

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960, Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960, N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 112.525,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	1.073.724	1.142.938
Totale immobilizzazioni immateriali	1.073.724	1.142.938
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.899.035	2.442.772
2) impianti e macchinario	27.238	34.941
3) attrezzature industriali e commerciali	4.055	5.519
4) altri beni	37.683	75.444
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.722	6.540
Totale immobilizzazioni materiali	2.989.733	2.565.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	176.098	155.098
Totale partecipazioni	176.098	155.098
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	12.620
Totale crediti verso altri	11.744	12.620
Totale crediti	11.744	12.620
3) altri titoli	0	396.780
Totale immobilizzazioni finanziarie	187.842	564.498
Totale immobilizzazioni (B)	4.251.299	4.272.652
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.277.604	985.695
Totale crediti verso clienti	1.277.604	985.695
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.541	77.657
Totale crediti tributari	58.541	77.657
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.521	239.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	100.000
Totale crediti verso altri	357.521	339.537
Totale crediti	1.693.666	1.402.889
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	383.014	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	383.014	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	189.940	843.113
3) danaro e valori in cassa	13.471	12.074
Totale disponibilità liquide	203.411	855.187
Totale attivo circolante (C)	2.280.091	2.258.076

D) Ratei e risconti	24.178	24.851
Totale attivo	6.555.568	6.555.579

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.525	112.925
III - Riserve di rivalutazione	866.040	866.040
IV - Riserva legale	642.540	635.731
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	121.403	121.403
Varie altre riserve	1.358.088	1.342.883
Totale altre riserve	1.479.491	1.464.286
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-3.681	22.695
Totale patrimonio netto	3.096.915	3.101.677
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	119.473	138.628
Totale fondi per rischi e oneri	119.473	138.628
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	729.930	650.366
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.157	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	35.247
Totale debiti verso soci per finanziamenti	36.157	35.247
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.522	207.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.858	305.622
Totale debiti verso banche	317.380	513.348
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.000	175.000
Totale debiti verso altri finanziatori	175.000	175.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.576	0
Totale acconti	7.576	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.910	354.428
Totale debiti verso fornitori	408.910	354.428
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.167	28.357
Totale debiti tributari	37.167	28.357
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.931	89.478
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.931	89.478
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.617	319.623
Totale altri debiti	319.617	319.623
Totale debiti	1.379.738	1.515.481
E) Ratei e risconti	1.229.512	1.149.427
Totale passivo	6.555.568	6.555.579

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.664.351	3.413.415
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	395.112	507.656
altri	220.152	238.479
Totale altri ricavi e proventi	615.264	746.135
Totale valore della produzione	4.279.615	4.159.550

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.750	206.386
7) per servizi	1.402.468	1.363.013
8) per godimento di beni di terzi	117.851	86.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.589.624	1.595.945
b) oneri sociali	445.401	441.243
c) trattamento di fine rapporto	173.263	134.141
e) altri costi	13.650	11.765
Totale costi per il personale	2.221.938	2.183.094
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.214	69.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	127.951	133.359
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	25.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.165	227.573
12) accantonamenti per rischi	4.200	0
14) oneri diversi di gestione	99.757	75.197
Totale costi della produzione	4.271.129	4.141.502
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.486	18.048

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	4.224	9.082
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.224	9.082
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	978	557
Totale proventi diversi dai precedenti	978	557
Totale altri proventi finanziari	5.202	9.639
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.603	4.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.603	4.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	1.599	4.647

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 -

19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	13.766	0
Totale svalutazioni	13.766	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-13.766	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-3.681	22.695
--	---------------	---------------

21) Utile (perdita) dell'esercizio	-3.681	22.695
---	---------------	---------------

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960 , Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960 , N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 112.525,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022 costituisce, insieme allo schema di stato patrimoniale e di conto economico predisposti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e al rendiconto finanziario, un unico documento inscindibile. Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, predisposta dall'organo amministrativo in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile. In particolare, la presente nota integrativa assolve alla funzione di fornire le informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati numerici esposti negli schemi di bilancio, per consentire al lettore dello stesso di avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme vigenti del Codice civile e nel formato XBRL necessario per il suo deposito presso il Registro delle Imprese.

Settore attività

La Società opera nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi .

Per un'ampia panoramica delle attività svolte nel corso dell'esercizio in commento, in piena attuazione degli scopi statutari e conformemente alle norme che disciplinano le cooperative sociali, si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione e del bilancio sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio qui in commento si è registrato un graduale superamento delle condizioni di emergenza determinatesi per effetto della pandemia da Covid-19.

L'attività della Società si è svolta in modo sostanzialmente regolare e non sono da segnalare fatti o eventi che abbiano significativamente modificato l'andamento della gestione o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio in commento e quelle del bilancio precedente.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico e le tabelle contenute nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. In particolare, non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma sesto del Codice civile, che consente di arrotondare in migliaia di euro gli importi esposti nella nota integrativa.

L'arrotondamento all'euro degli importi espressi in contabilità in centesimi è stato operato conformemente al criterio indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 106/E del 21 dicembre 2001. Per effetto di tale operazione, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dall'importo riportato nella riga e/o colonna di totale, ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche al Codice civile disposte dal Decreto legislativo nr. 139 del 18 agosto 2015 in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati. Non si è reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci di bilancio, previste dall'art. 2423-ter del Codice civile. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente, se presente. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale: non si è pertanto reso necessario procedere alle annotazioni di cui all'art. 2424, comma secondo del Codice civile. Non sono stati operati compensi di partite.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito al termine dell'esercizio in commento. Non si è reso a tal fine necessario fornire le informazioni complementari richieste dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile. Parimenti, non si sono verificati i presupposti che consentono, a norma del medesimo art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile, di derogare all'obbligo di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, ovvero di disapplicare una o più disposizioni del Codice civile in quanto incompatibile con detta rappresentazione.

La valutazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla sua forma giuridica. In applicazione di tali principi, nel conto economico sono stati iscritti soltanto gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dello stesso. Inoltre, l'effetto economico delle operazioni e degli eventi di gestione è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro. Si è ben consci delle criticità collegate alla presenza della pandemia da Covid-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale; non vi sono però motivi per ritenere che tale presupposto sia messo a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico che debbano essere valutati separatamente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 5 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma quinto e all'art. 2423-bis, comma secondo del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 6 del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato dell'esercizio stesso che per la comparabilità nel tempo dei bilanci. In base a tale principio, infatti, i criteri di valutazione devono essere mantenuti il più possibile inalterati, salvi i casi eccezionali in cui si verifica una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera: in tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione

alla mutata situazione, al fine di continuare a garantire la rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio deve sempre fornire.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati né contabilizzati, nell'esercizio qui in commento e in alcuno dei precedenti, errori contabili da considerare rilevanti, intendendo per tali gli errori che possono influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base all'esame del bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Tutto ciò premesso in termini generali, si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico, se presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Come richiesto dal Principio contabile OIC nr. 24, le immobilizzazioni immateriali sono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma al contrario generano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, oppure beni intangibili quali diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, aventi una vita utile pluriennale.

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto inclusivo degli eventuali oneri accessori sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata e vengono ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Più precisamente, il costo di acquisto è ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo stesso lungo il periodo di vita economica utile della immobilizzazione. Tale piano viene riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine; in particolare se, negli esercizi successivi alla iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali viene meno la condizione di utilità pluriennale, si provvede a svalutare il residuo costo non ancora ammortizzato.

Si rimanda a quanto sotto esposto con riferimento alle singole voci delle immobilizzazioni immateriali.

Tra i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti i costi sostenuti all'atto della costituzione della Società e delle successive modifiche dell'atto costitutivo, inclusi delle eventuali consulenze sostenute a tale fine e degli oneri connessi. Ove esistente, tali costi vengono iscritti previo consenso dell'organo di controllo e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426, comma primo, numero 5 del Codice civile: in particolare, l'iscrizione avviene solo se ed in quanto è dimostrata l'utilità futura del costo, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la sua recuperabilità nel tempo.

L'ammortamento avviene sistematicamente lungo un arco temporale comunque non superiore a 5 anni. Fino a quando il processo di ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi, nei limiti in cui tale distribuzione è consentita dalle disposizioni di legge e statutarie, solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'importo residuo dei costi non ammortizzati.

In base al Principio contabile OIC nr. 24, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti e fino all'esercizio 2015, se detti costi si riferivano ad una fase di start up o erano connessi ad una nuova attività.

I costi sostenuti per l'ottenimento di licenze d'uso e di concessioni si sostanziano in esborsi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di terzi, licenze di commercio, know-how e licenza d'uso di marchi.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di ottenimento della licenza o concessione ovvero, in difetto, lungo un arco temporale comunque non superiore a 5 anni.

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie tipologie di costi e di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto su azioni e i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, tipicamente immobili in uso o affitto. Tra questi ultimi costi si iscrivono quelli per manutenzioni se di natura straordinaria e di utilità pluriennale; ove invece si tratti invece di manutenzioni di natura ordinaria l'iscrizione è a conto economico, tra i costi di esercizio.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di utilizzo del bene al quale tali costi si riferiscono. Nel caso delle migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, l'ammortamento è parametrato alla residua durata della locazione o altro diritto reale di godimento, tenuto conto dell'eventuale rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 16, le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili (cespiti) di uso durevole, che costituiscono parte permanente dell'organizzazione aziendale della Società e la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di acquisizione o produzione. Tali beni sono infatti utilizzati come strumenti di produzione del risultato della gestione caratteristica aziendale e non sono destinati né alla vendita né alla trasformazione per l'ottenimento di altri prodotti.

L'iscrizione di ogni singolo cespite nella pertinente categoria di immobilizzazione materiale avviene al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al suo possesso in capo alla Società e per il costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e di diretta imputazione, intendendo per tali tutti i costi collegati all'acquisto e sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata ovvero il cespite venga portato nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché ne abbia inizio l'utilizzazione. Vengono iscritti ad incremento del costo di acquisto soltanto gli oneri finanziari effettivamente sostenuti lungo il periodo di costruzione della immobilizzazione materiale, se di durata significativa e sempre nel limite di valore effettivamente recuperabile della immobilizzazione stessa.

Il costo di acquisto può essere incrementato solo in presenza di ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altre migliorie che comportino un aumento significativo e misurabile della vita utile del bene ovvero ne incrementino la capacità di funzionamento, la produttività o la sicurezza d'uso. Eventuali manutenzioni che non presentino queste caratteristiche sono iscritte a conto economico tra i costi per manutenzioni ordinarie.

In caso di acquisizione di una immobilizzazione materiale a titolo gratuito, l'iscrizione avviene in base al presumibile valore di mercato e tale valore viene ammortizzato con i medesimi criteri adottati per le immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso. Se l'acquisto è, in tutto o in parte, finanziato da contributi erogati in conto impianti da enti pubblici o privati, l'iscrizione avviene in base al prezzo di acquisto al lordo di tali contributi, che vengono riscontati e imputati al conto economico di pari passo con il processo di ammortamento del bene. Lo stesso dicasi per le immobilizzazioni materiali acquistate nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici o privati, se il costo di acquisto è parzialmente o interamente rimborsato per effetto delle rendicontazioni.

Il costo di acquisto originario non può essere rivalutato, se non in presenza di specifiche disposizioni di legge e conformemente ad esse: la presenza di eventuali rivalutazioni effettuate in passato (da ultimo, in applicazione di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126) ed i relativi effetti sul patrimonio della Società, sono segnalati nella presente nota integrativa, a commento delle singole voci interessate. Il residuo valore contabile delle immobilizzazioni materiali, come esistente in ogni dato momento al netto degli ammortamenti cumulati di cui si dirà, può invece essere svalutato, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 73 del Principio contabile OIC nr. 16 e in presenza di indicatori di perdite durevoli.

Il costo di acquisto delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinato, è soggetto alla procedura di ammortamento, che si articola sistematicamente lungo la vita utile stimata di ciascun cespite, definita come il periodo di tempo durante il quale si prevede di poter utilizzare il bene nel processo produttivo della Società (durata economica). Tale periodo di tempo tiene conto sia del deterioramento fisico del bene legato al trascorrere del tempo e all'utilizzo, sia del grado di obsolescenza, anche tecnologica, sia della eventuale correlazione con altri cespiti, nonché di fattori ambientali o di altra natura che incidono sulle condizioni di utilizzo ed infine di altri eventuali fattori, anche normativi, che pongono limitazioni all'uso della immobilizzazione. Più in dettaglio, il processo di ammortamento si articola mediante quote costanti quantificate sulla base dei seguenti coefficienti, applicati a tutti i beni appartenenti ad una determinata categoria, ove presente in bilancio:

- immobili e altri fabbricati: 3%, calcolato senza considerare la quota del costo riferita al terreno sottostante (pari al costo di acquisto del terreno stesso, se acquistato separatamente, ovvero al 20% o al 30%, negli altri casi)
- impianti e macchinari: 7,5% ovvero 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12% ovvero 15%

- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli per trasporto di cose: 20%
- autovetture per trasporto di persone: 25%

Nel primo esercizio di acquisizione del cespite, l'aliquota di ammortamento viene convenzionalmente ridotta al 50%, sul presupposto che ciò rifletta con sufficiente precisione il grado di utilizzazione del bene nel corso di tale esercizio. Nell'esercizio di dismissione, il cespite non viene ammortizzato.

I cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 non sono ammortizzati (e vengono conseguentemente iscritti a conto economico tra i costi dell'esercizio), ove la loro utilità pluriennale non sia apprezzabile.

Per i cespiti acquisiti in base a contratti di locazione finanziaria, ove presenti, si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società nel capitale di altre imprese.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Con il Decreto legislativo 18 agosto 2015 nr. 139 è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva comunitaria nr. 2013/34/UE, che ha introdotto la possibilità di valutare i crediti e i debiti in base al criterio del c.d. "costo ammortizzato", definito come il valore a cui è stata misurata l'attività o passività al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale e aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Tale criterio di valutazione può non essere applicato quando gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti, il che avviene ogniqualvolta si sia in presenza di crediti o debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

La Società ha fatto ricorso a tale facoltà in sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 in quanto:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli classificati nell'attivo circolante sono iscritti in base al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Non si comprende nel costo di acquisizione il rateo degli interessi maturati alla data di acquisto, in quanto tale rateo deve essere imputato a conto economico secondo il principio della competenza.

Il costo di acquisto viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione se desumibile dall'andamento del mercato e viene ripristinato nell'esercizio in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In

manca di un preciso riferimento al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato al quale si fa riferimento in caso di titoli quotati è quello specifico ovvero, in mancanza, quello della Borsa Valori di Milano; per i titoli non quotati si fa invece riferimento alle quotazioni di titoli simili.

Si precisa che la Legge 4 agosto 2022 nr. 122 ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, La deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022.

La Società non ha fatto ricorso a tale facoltà di deroga, come specificato a commento delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi rappresentano rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di costi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

In forza di quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma terzo del Codice civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella determinazione di tali accantonamenti sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza, il che comporta che non sono stati costituiti fondi per rischi generici o comunque privi di giustificazione economica. Inoltre, le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi per oneri in quanto ritenute probabili e se è stimabile con ragionevole certezza il relativo ammontare.

In conformità al Principio contabile OIC nr. 31, paragrafo 19, gli accantonamenti per rischi e oneri sono stati contabilizzati prioritariamente nella voce di conto economico pertinente (raggruppamenti B, C o D), in ossequio al criterio di classificazione dei costi per natura; in difetto, gli accantonamenti per rischi sono classificati alla voce B12 mentre quelli per oneri alla voce B13.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile e in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro applicabili. Il relativo fondo accoglie pertanto il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Si è inoltre tenuto conto delle quote riversate, per legge o per opzione, ai fondi complementari.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata e di esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di soci, banche, finanziatori, fornitori e di altri soggetti (l'Erario, gli enti e istituti previdenziali, i dipendenti, ecc.).

Ciò premesso, i debiti vengono iscritti al passivo dello stato patrimoniale in base al loro valore nominale, rettificato per tenere conto di resi, abbuoni o sconti. In presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, oneri per il pagamento di commissioni di intermediazione e oneri per le eventuali imposte, anche sostitutive, collegate con l'importo del finanziamento, la rilevazione del debito è stata

effettuata per l'importo erogato mentre le spese e gli oneri accessori sono stati iscritti tra i risconti attivi (e non tra le immobilizzazioni immateriali) e il loro riversamento a conto economico avviene lungo la durata del finanziamento, in base a quote costanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi rappresentano rispettivamente quote di costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti vengono imputati al conto economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi e proventi per la prestazione di servizi sono iscritti al momento della conclusione della prestazione stessa, con l'emissione della relativa fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. Tuttavia i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi che si protraggono nel tempo vengono iscritti a conto economico in base al criterio della competenza temporale.

In ogni caso l'iscrizione è per l'importo al netto di resi, sconti, abbuoni o premi e delle imposte connesse all'operazione.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica, sia se riferiti ad operazioni da attribuire alla gestione accessoria o a quella finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si forniscono i dettagli delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 1.073.724 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.738.319	1.756.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	595.381	613.133
Valore di bilancio	0	0	1.142.938	1.142.938
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	69.214	69.214
Totale variazioni	0	0	-69.214	-69.214
Valore di fine esercizio				
Costo	15.709	2.043	1.738.319	1.756.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.709	2.043	664.595	682.347
Valore di bilancio	0	0	1.073.724	1.073.724

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state operate, né nell'esercizio in commento né in alcuno dei precedenti, rivalutazione monetarie o economiche sulle immobilizzazioni immateriali.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinate come detto in funzione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	3,33% - 10% - 11,11% - 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 2.989.733.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

Si ricorda che, in sede di chiusura del bilancio al 31/12/2020, la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili di proprietà, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126 e sulla base di apposite perizie commissionate ad un esperto esterno. L'importo complessivo della rivalutazione è stato di Euro 753.343 ed è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, senza versamento della imposta sostitutiva del 3% prevista per dare rilevanza anche fiscale al maggior valore rivalutato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.885.246	219.052	22.115	577.474	6.540	3.710.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	442.474	184.111	16.596	502.030	0	1.145.211
Valore di bilancio	2.442.772	34.941	5.519	75.444	6.540	2.565.216
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	536.086	0	0	1.500	19.895	557.481
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	300	-4.713	-4.413
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	600	0	600
Ammortamento dell'esercizio	79.823	7.703	1.464	38.961	0	127.951
Totale variazioni	456.263	-7.703	-1.464	-37.761	15.182	424.517
Valore di fine esercizio						
Costo	3.421.331	219.052	22.115	578.374	21.722	4.262.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	522.296	191.814	18.060	540.691	0	1.272.861
Valore di bilancio	2.899.035	27.238	4.055	37.683	21.722	2.989.733

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

A specificazione di quanto già indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, si precisa che le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, distintamente per categoria, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinario	10% - 12%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altre immobilizzazioni materiali	6% - 10% - 12%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 187.842 .

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	155.098	155.098	396.780
Valore di bilancio	155.098	155.098	396.780
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.000	21.000	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-396.780
Totale variazioni	21.000	21.000	-396.780
Valore di fine esercizio			
Costo	176.098	176.098	0
Valore di bilancio	176.098	176.098	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	12.620	12.620
Variazioni nell'esercizio	-876	-876
Valore di fine esercizio	11.744	11.744
Quota scadente oltre l'esercizio	11.744	11.744

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Depositi cauzionali	11.744	11.744
Totale		11.744	11.744

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	176.097
Crediti verso altri	11.744

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Consorzio Farsi Prossimo	146.500

	Consorzio Comunità Brianza	28.048
	Bcc Milano	1.550
Totale		176.098

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Descrizione	Valore contabile
	Depositi cauzionali forniture	1.019
	Depositi cauzionali immobili	8.610
	Depositi cauzionali Università Bicocca	2.115
Totale		11.744

Attivo circolante

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2022 sono pari a € 1.693.666.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	985.695	291.909	1.277.604	1.277.604
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.657	-19.116	58.541	58.541
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	339.537	17.984	357.521	357.521
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.402.889	290.777	1.693.666	1.693.666

La tabella seguente visualizza il dettaglio della posta in esame.

Dettaglio altri crediti

	Descrizione	Importo
	Crediti per anticipi	4.366
	Dipendenti c/anticipi	2.240
	Crediti per contributi	237.873
	Crediti diversi	7.677
	Crediti v/Consorzio Farsi Prossimo	100.000
	Fornitori saldo dare	1.019

	Crediti INPS	4.033
	Crediti INAIL	215
	Crediti F.do sanità integrativa	98
TOTALE		357.521

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	1.277.604	58.541	357.521	1.693.666
Totale		1.277.604	58.541	357.521	1.693.666

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'attivo circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Ove presenti, i crediti per i quali vi sono rischi di mancato o minore incasso sono fronteggiati da svalutazioni, da reputarsi congrue.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	86.953	6.521
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	22	22
Totale variazioni	-22	-22
Valore di fine esercizio	86.931	6.499

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Se iscritte nell'attivo circolante, le partecipazioni e gli altri titoli sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 383.014.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	383.014	383.014
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	383.014	383.014

Si segnala che in variazione rispetto a quanto successo nello scorso anno, sono stati riclassificati nelle attività finanziarie a breve i titoli ed i fondi detenuti dalla Cooperativa, in quanto destinati ad essere venduti nel breve - medio periodo.

Disponibilità liquide

Come indicato dal Principio contabile OIC nr. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti aperti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari), sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono invece stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 203.411.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	843.113	-653.173	189.940
Danaro e altri valori di cassa	12.074	1.397	13.471
Totale disponibilità liquide	855.187	-651.776	203.411

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 24.178.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.851	-673	24.178
Totale ratei e risconti attivi	24.851	-673	24.178

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta in commento.

Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Affitti e spese condominiali	3.361
	Assicurazioni	13.120

	Competenze bancarie	494
	Canoni	19
	Forniture	7.184
TOTALE		24.178

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 8 del Codice civile, si rende noto che non sono stati capitalizzati interessi passivi derivanti da finanziamenti.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	112.925	0	500	900		112.525
Riserve di rivalutazione	866.040	0	0	0		866.040
Riserva legale	635.731	6.809	0	0		642.540
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	121.403	0	0	0		121.403
Varie altre riserve	1.342.883	15.205	0	0		1.358.088
Totale altre riserve	1.464.286	15.205	0	0		1.479.491
Utile (perdita) dell'esercizio	22.695	-22.695	0	0	-3.681	-3.681
Totale patrimonio netto	3.101.677	-681	500	900	-3.681	3.096.915

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Riserva ex lege 904/77	1.358.088
Totale		1.358.088

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	112.525	di capitale	B	112.525
Riserve di rivalutazione	866.040	di capitale	B	866.040
Riserva legale	642.540	di utili	B	642.540
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	121.403	di capitale	B	121.403
Varie altre riserve	1.358.088	di utili	B	1.358.088
Totale altre riserve	1.479.491			1.479.491
Totale	3.100.596			3.100.596
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva ex lege 904/77	1.358.088	di utili	B	1.358.088
Totale		1.358.088			

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazioni" indica i possibili utilizzi delle voci del patrimonio netto, salvo che esistano ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie;
- la colonna "Quota disponibile" indica la quota di riserva che è disponibile per lo specifico utilizzo indicato

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 119.473 .

Si è valutato non necessario stanziare un fondo rischi per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali in corso.

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio è di seguito esposta:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	138.628	138.628
Variazioni nell'esercizio		

Accantonamento nell'esercizio	4.200	4.200
Utilizzo nell'esercizio	23.355	23.355
Totale variazioni	-19.155	-19.155
Valore di fine esercizio	119.473	119.473

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati con pagamento previsto nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti".

Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 729.930 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio		650.366
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		173.263
Utilizzo nell'esercizio		97.618
Altre variazioni		3.919
Totale variazioni		79.564
Valore di fine esercizio		729.930

Debiti

Si espone di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei debiti per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	35.247	910	36.157	36.157	0	0
Debiti verso banche	513.348	-195.968	317.380	97.522	219.858	0
Debiti verso altri finanziatori	175.000	0	175.000	0	175.000	87.675
Acconti	0	7.576	7.576	7.576	0	0
Debiti verso fornitori	354.428	54.482	408.910	408.910	0	0
Debiti tributari	28.357	8.810	37.167	37.167	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.478	-11.547	77.931	77.931	0	0
Altri debiti	319.623	-6	319.617	319.617	0	0
Totale debiti	1.515.481	-135.743	1.379.738	984.880	394.858	87.675

Suddivisione dei debiti per area geografica

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso soci per finanziamenti	36.157	36.157
Debiti verso banche	317.380	317.380
Debiti verso altri finanziatori	175.000	175.000
Acconti	7.576	7.576
Debiti verso fornitori	408.910	408.910
Debiti tributari	37.167	37.167
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.931	77.931
Altri debiti	319.617	319.617
Totale debiti	1.379.738	1.379.738

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La tabella seguente illustra la suddivisione dei debiti a seconda che siano o meno assistiti da garanzie reali su beni di proprietà e/o abbiano quote in scadenza oltre i 5 anni successivi alla data di chiusura dell'esercizio:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	36.157	36.157
Debiti verso banche	0	0	317.380	317.380
Debiti verso altri finanziatori	175.000	175.000	0	175.000
Acconti	0	0	7.576	7.576
Debiti verso fornitori	0	0	408.910	408.910
Debiti tributari	0	0	37.167	37.167
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	77.931	77.931
Altri debiti	0	0	319.617	319.617
Totale debiti	175.000	175.000	1.204.738	1.379.738

La tabella seguente da conto delle garanzie ottenute e/o rilasciate.

In particolare:

- ipoteca da 320.000 a garanzia di mutuo ormai estinto verso Banco BPM, in attesa di cancellazione
- ipoteca di Euro 350.000 su mutuo aceso con Finlombarda
- pegni per Euro 191.000 a garanzia fidi e scoperti presso Banca di Credito Cooperativo di Milano

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni iscritte tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, in formato tabellare, la composizione dei debiti verso soci per finanziamenti ripartiti per scadenza.

Dettaglio finanziamenti soci

	Soggetto	Scadenza	Importo
	Soci cooperativa	15/03/2023	36.157
TOTALE			36.157

Con riferimento a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con delibera nr. 584 dell'8 novembre 2016, si segnala che l'indicatore relativo al rapporto tra il patrimonio più debiti a medio lungo termine e l'attivo immobilizzato è pari al 31 dicembre 2022 a: 0,91

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società

Si precisa infine che i debiti verso soci in scadenza al 15 marzo 2023 sono stati rimborsati alla scadenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 1.229.512.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.363	-2.329	34
Risconti passivi	1.147.064	82.414	1.229.478
Totale ratei e risconti passivi	1.149.427	80.085	1.229.512

Le tabelle seguenti evidenziano il dettaglio delle poste in esame.

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Importo
	Risconti su contributi	1.221.741
	Risconti su rette	7.737
TOTALE		1.229.478

Dettaglio ratei passivi

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Competenze bancarie	34
TOTALE		34

Conto economico

Si riportano di seguito le informazioni relative ai ricavi e ai costi, rinviando per maggiori dettagli all'esame del conto economico e per maggiori informazioni di natura qualitativa circa l'andamento dell'esercizio alla lettura della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

La tabella seguente dà evidenza della composizione del valore della produzione, nonché delle variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.413.415	3.664.351	250.936	7,35
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	507.656	395.112	-112.544	-22,17
altri	238.479	220.152	-18.327	-7,68
Totale altri ricavi e proventi	746.135	615.264	-130.871	-17,54
Totale valore della produzione	4.159.550	4.279.615	120.065	2,89

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati erogati da enti pubblici e privati allo scopo di integrare i ricavi della Società, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure allo scopo di ridurre i costi di esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	Ricavi a PPAA	2.714.950
	Ricavi da privati	949.401
		3.664.351

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella seguente riporta invece la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	3.664.351

Totale		3.664.351
---------------	--	------------------

Costi della produzione

Si forniscono di seguito i dettagli circa le voci che compongono i costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.386	227.750	21.364	10,35
per servizi	1.363.013	1.402.468	39.455	2,89
per godimento di beni di terzi	86.239	117.851	31.612	36,66
per il personale	2.183.094	2.221.938	38.844	1,78
ammortamenti e svalutazioni	227.573	197.165	-30.408	-13,36
accantonamenti per rischi	0	4.200	4.200	0,00
oneri diversi di gestione	75.197	99.757	24.560	32,66
Totale costi della produzione	4.141.502	4.271.129	129.627	3,13

La tabella seguente fornisce un dettaglio della composizione dei costi per servizi.

Dettaglio costi per servizi

	Descrizione	Importo
	Collaboratori occasionali e professionali	249.453
	Prestazioni da terzi	364.234
	Utenze	216.048
	Altri costi per servizi	562.879
	Commissioni bancarie	9.854
TOTALE		1.402.468

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari a carico dell'esercizio è pari a € 1.599

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni in altre società e enti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.354
Altri	1.249
Totale	3.603

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si forniscono di seguito le prescritte indicazioni in merito alle rettifiche di valore apportate alle attività finanziarie:

I fondi ed i titoli detenuti dalla cooperativa e classificati, per l'esercizio in commento, nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati aggiornati al loro valore di mercato. Conseguentemente è stata iscritta a conto economico una svalutazione pari ad Euro 13.766.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio, secondo la definizione di cui all'art. 2427, comma primo, numero 13 del Codice civile.

Parimenti, non sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio in commento

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dal Documento OIC nr. 10 e conformemente a quanto previsto dall'articolo 2425-ter del Codice civile, si comunica che il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è stato predisposto con il metodo c.d. "indiretto".

Altre informazioni

Nella parte conclusiva della presente nota integrativa si riportano infine tutte le altre informazioni relative al bilancio di esercizio non inerenti alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il dato relativo al numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio, suddiviso per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	64
Altri dipendenti	12
Totale dipendenti	86

Turnover personale

	Descrizione	Esercizio precedente	Assunzioni	Trasformazioni	Cessazioni	Anno corrente
	Dirigenti (F2)	1	0	0	0	1
	Quadri (F1 - E2)	5	0	4	0	9
	Impiegati (D1 - E1)	63	20	-4	-15	64
	Altro personale (A1 - C4)	13	4	0	-5	12
TOTALE		82	24	0	-20	86

Si precisa che il numero di unità lavorative per anno (ULA), calcolate ai sensi di quanto previsto dal DM 18 aprile 2005 per la determinazione della dimensione aziendale, è pari a: 61,79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 16 del Codice civile, si riportano di seguito i compensi riconosciuti ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo nel corso dell'esercizio in commento:

	Sindaci
Compensi	11.442

Titoli emessi dalla società

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né titoli e valori similari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Al pari, non vi sono informazioni sugli strumenti finanziari emessi da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma primo, numero 19 del Codice civile

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 9 del Codice civile, i rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, se esistenti, sono indicati in bilancio per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata, viene indicato nella presente nota integrativa al valore dello stesso alla data di riferimento del bilancio.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale.

La valutazione dei beni di terzi esistenti presso la Società è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Importo
Garanzie	862.100
di cui reali	862.100

Gli impegni e garanzie iscritte nei conti d'ordine ammontano a complessivi 512.100 di cui Euro 320.000 costituiti da ipoteche ed Euro 192.100 da pegni su titoli e fondi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 20 del Codice civile, si comunica che non sono stati posti in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ove presenti, le operazioni con parti correlate, come definite dall'art. 2427, comma primo, numero 22-bis del Codice civile e oggetto del Principio contabile OIC nr. 24, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-ter del Codice civile, si comunica che non sono stati stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale del bilancio qui in commento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano ulteriori indicazioni specifiche.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Società risulta iscritta dal 20/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al numero A119061, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, neppure a titolo di ristorno.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Ai sensi della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, le cooperative sociali si prefiggono lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Nel corso del 2022 si registra l'ammissione di quattro nuovi soci lavoratori e la cessazione di 1 socio lavoratore. Inoltre si segnala la trasformazione di un socio da lavoratore a volontario. I soci al 31 dicembre 2022 sono complessivamente 77 di cui 55 lavoratori e 22 volontari.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società, in quanto cooperativa sociale, soddisfa di diritto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni transitorie e di attuazione del Codice civile) il requisito della mutualità prevalente previsto dall'art. 2513 del Codice civile stesso. Come tale, essa è altresì di diritto ONLUS e Ente del Terzo Settore ed è iscritta all'apposito registro RUNTS tenuto dalle Camere di Commercio.

Pur non essendo tenuta al rispetto dei requisiti di mutualità prevalente previsti per le cooperative non sociali, si forniscono di seguito i dati relativi agli scambi mutualistici con i soci:

Prospetto mutualità prevalente cooperative

Descrizione	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Collaboratori	252.873	25.151	9,95
Dipendenti	2.252.740	1.607.334	71,35
Media ponderata			65,15

Informazioni ex art. 2545 del Codice civile

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice Civile, tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto, il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le indicazioni richieste dall'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 nr. 124, in merito alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni. Per la compilazione della tabella si è tenuto conto di quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (<https://www.rna.gov.it>)

Tabella Aiuti di Stato

CF Beneficiario	Cod CAR	Rif. Misura Aiuto (CE)	Titolo Misura	Cod. COR	Data Concessione	Importo Elemento di Aiuto
-----------------	---------	------------------------	---------------	----------	------------------	---------------------------

3.991.940.960	22.076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	9.847.544	25/11/2022	3.198
3.991.940.960	13.092	SA.56511	avviso pubblico per l'attuazione di misure di formazione continua - fase VI	9.349.738	26/10/2022	2.000
3.991.940.960	21.337	SA.101025	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	8.857.459	25/05/2022	2.900
3.991.940.960	21.337	SA.101025	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	8.857.432	25/05/2022	2.900
3.991.940.960	21.337	SA.101025	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	8.757.702	22/04/2022	4.850
3.991.940.960	18.852	SA.59255	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)	8.157.037	19/02/2022	8.990
						24.838

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, il Consiglio di amministrazione propone all'assemblea di coprire la perdita di esercizio di € 3.681 mediante utilizzo per pari importo della riserva ex Legge 904/1977.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Si ritiene di non dover fornire indicazioni ai sensi di quanto richiesto dall'art. 7-ter del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 nr. 231 in merito ai tempi medi di pagamento delle transazioni, in quanto non si rilevano ritardi o criticità significative.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del Decreto legislativo 14 dicembre 2019 nr. 14 (c.d. "Codice della crisi"), il Consiglio di amministrazione comunica che la Società si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, che affianca le attività a carico dell'organo di controllo esterno.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario dei flussi di cassa e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio nonché il risultato economico dell'esercizio stesso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Marco Meregalli

NOVO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Via Zucchi 22/B - MONZA

Codice Fiscale 03991940960 , Partita Iva 03991940960

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZA-BRIANZA LODI N. 03991940960 , N. REA 1717383

Capitale Sociale Euro 112.525,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2022

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2022	31/12/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.681	22.695
Interessi passivi/(attivi)	-1.599	-4.647
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	218	-38
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-5.062	18.010
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.200	25.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	197.165	202.573
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.766	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	173.263	134.141
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	388.394	361.714
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	383.332	379.724
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-291.909	-41.152
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.058	19.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	673	-820
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	80.085	-346.912
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-3.363	373.668
Totale variazioni del capitale circolante netto	-152.456	4.275
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	230.876	383.999
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.599	4.647
(Utilizzo dei fondi)	-23.355	-17.101
Altri incassi/(pagamenti)	-91.428	-99.447
Totale altre rettifiche	-113.184	-111.901
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	117.692	272.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-557.481	-10.162
Disinvestimenti	3.595	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	-33.475
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-21.000	-100

Disinvestimenti	876	5.001
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-574.010	-38.736
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-110.204	63.020
Accensione finanziamenti	0	135.389
(Rimborso finanziamenti)	-84.854	-123.050
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	500	1.425
(Rimborso di capitale)	-900	-625
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-195.458	76.159
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-651.776	309.521
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	843.113	530.995
Danaro e valori in cassa	12.074	14.671
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	855.187	545.666
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	189.940	843.113
Danaro e valori in cassa	13.471	12.074
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	203.411	855.187

NOVO MILLENNIO

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale in Monza (MB) – Via Zucchi nr. 22/b

Capitale sociale Euro 112.525

Bilancio di esercizio al 31.12.2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1) PREMESSA

Dallo Statuto:

“La Cooperativa è promossa nell’ambito delle attività della Fondazione Caritas Ambrosiana con lo scopo di sviluppare e gestire, con particolare riferimento alla zona Pastorale V (Monza e Brianza) ed in stretta collaborazione con la Caritas Zonale, i servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari. Si prefigge di sviluppare tutte le attività necessarie e utili alla promozione pastorale e culturale della carità, attuando e condividendo le finalità ed i valori della Caritas Ambrosiana.

La Cooperativa si ispira ai principi di mutualità e solidarietà senza finalità di lucro. Ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini in vista dello sviluppo integrale dell’uomo. Persegue la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione dei Servizi socio-sanitari-assistenziali-educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla Legge 8.11.1991 n. 381, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l’autogestione dell’impresa che ne è l’oggetto e dando continuità di occupazione lavorativa ai soci.

La Cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale e propone Servizi in campo sociale, assistenziale e educativo, volti a favorire e facilitare l’inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, minori, anziani, tossicodipendenti, alcolisti, malati terminali, extracomunitari e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone svantaggiate o in stato di emarginazione.

Nell'ambito di questo scopo la Cooperativa si propone di promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali gli interventi di risposta al bisogno, la loro integrazione con le strutture del territorio, la loro interazione con le comunità per un'effettiva integrazione dei soggetti.

Effettua inoltre una funzione di sensibilizzazione e di ricerca di modelli di intervento innovativi e sperimentali, per rispondere in maniera adeguata e significativa alle diverse forme di povertà manifestate o al recupero, con soluzioni concrete, di valori quali la famiglia e la genitorialità.

La Cooperativa si propone inoltre di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione.

Infine, la Cooperativa potrà fornire occasione di lavoro in favore dei propri Soci al fine di elevare e migliorare le loro condizioni economiche e sociali”

2) CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente relazione sulla gestione vi viene proposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Nel prosieguo, in conformità alla disposizione sopra richiamata, si fornirà un quadro esauriente e fedele dell'andamento e del risultato della gestione nel corso dell'esercizio 01.01.2022 – 31.12.2022, distintamente per settore di attività (vedi capitolo 3); verrà quindi fornita una analisi per indicatori patrimoniali, finanziari ed economici, coerentemente con l'entità e la complessità della gestione e nella misura necessaria alla comprensione della stessa (vedi capitolo 4); verranno di seguito fornite, nel capitolo 5, le altre informazioni richieste

dall'art. 2428 del Codice civile, le indicazioni di cui all'art. 2528 del Codice civile in merito ai criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci, nonché le indicazioni di cui agli artt. 2513 e 2545 del Codice civile in merito alla prevalenza dell'attività mutualistica, ed infine le informazioni richieste dalla Legge 59/1992 e da altre norme di legge che fanno riferimento alla relazione degli amministratori sul Bilancio di Esercizio.

3) SITUAZIONE DELLA COOPERATIVA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Quadro d'insieme

3.1.1 Panoramica generale

Il risultato economico dell'esercizio evidenzia una perdita di Euro 3.681, dovuta per la maggior parte dall'aumento dei costi delle utenze di energia elettrica e gas, a seguito della crisi internazionale determinata dalla guerra tra Ucraina e Federazione Russa. L'impegno profuso dai dipendenti e del loro contributo al buon andamento della gestione sono stati elementi che hanno determinato un contenimento della perdita, grazie anche ai contributi ricevuti da alcuni Enti pubblici, dalle Fondazioni e dai privati che sono stati molto attivi nell'anno 2022.

Il valore della produzione ammonta a Euro 4.279.615, con un lieve incremento (3% circa) rispetto al dato dell'esercizio precedente, dovuto soprattutto al progetto "TikiTaka" finanziato dalla Fondazione di Comunità di Monza e Brianza. All'interno di tale aggregato, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.413.415 del 2021 ad Euro 3.664.351, mentre gli altri ricavi di natura non commerciale, tra i quali i contributi ricevuti, sono diminuiti passando da Euro 746.135 del 2021 a Euro 615.264.

I costi di produzione registrano un incremento correlato all'espansione dell'attività, passando nel complesso da Euro 4.141.502 dell'esercizio 2021 a Euro 4.271.129 (+ 3% circa). All'interno di questo aggregato, si segnala che i costi del personale (Euro 2.221.938), pur se in aumento di Euro 38.844 rispetto all'esercizio precedente, rappresentano il 52% circa del totale di costi della produzione. La variazione dipende anche dalla difficoltà, nel 2022, riscontrata nel trovare sostituzioni di personale per i servizi della Cooperativa.

La Cooperativa ha continuato, nell'anno di esercizio, ad adottare le strategie volte a gestire l'emergenza e a promuovere la prevenzione del diffondersi del virus e la sicurezza all'interno dei centri e dei servizi in gestione, adottando protocolli in linea con le disposizioni legislative e attuando un costante aggiornamento in merito alle stesse, nonché attuando la massima attenzione alla relazione con le famiglie, gli utenti e gli operatori impiegati nei centri e servizi stessi.

L'organizzazione del livello dirigenziale ha cercato di favorire il maggior numero di scambi anche quotidiani e monitorare in tempo reale l'andamento delle attività: vi è stata una riunione a cadenza quasi mensile convocata per necessità dell'Unità "Decanter", composta dal Consiglio di amministrazione e dal Comitato Direttivo. La ricerca di risorse aggiuntive a sostegno di servizi o progettualità sviluppati, anche con la collaborazione dei lavoratori, è proseguita da parte del Direttivo. All'interno della Cooperativa è proseguito il processo di coinvolgimento e responsabilizzazione dei lavoratori e dei soci per attivare risorse di resilienza, mutualità tra servizi, comportamenti corretti rispetto all'utilizzo delle protezioni sui luoghi di lavoro e condivisione dei vissuti e del lavoro svolto a tutti i livelli durante l'intero anno 2022.

La dirigenza, i lavoratori, i soci, sempre alla ricerca di sostegni economici esterni, si sono contraddistinti per un forte livello di coesione e hanno prodotto un lavoro comune che ha portato a una chiusura di bilancio decisamente migliore del budget di inizio anno e della pre-chiusura ipotizzata a novembre 2022.

In estrema sintesi:

- il Piano per la Triennalità 2020-2022 è stato oggetto dello strumento di monitoraggio predisposto ed è stato presentato in modo sintetico nelle assemblee di aprile 2022 e di dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a svolgere un'intensa attività dal punto di vista operativo con il Consiglio Direttivo (attraverso l'Unità Decanter), per confrontarsi rispetto a tematiche gestionali trasversali di Cooperativa che hanno un'incidenza sul livello tecnico e sul livello politico-strategico;
- in data 2 marzo 2022 vi è stata la stipula dell'atto notarile di avveramento della pratica di compravendita che aveva portato in data 17 dicembre 2021 alla stipula del primo rogito di acquisto dell'immobile che ospita la sede amministrativa di Via Montecassino a Monza, al prezzo convenuto di Euro 529.000. La condizione sospensiva relativa a questo immobile, collocato all'interno di un'area di competenza della Soprintendenza dei Beni Culturali, è venuta a decadere in quanto lo Stato non ha esercitato il diritto di prelazione. L'immobile di via Montecassino è diventato definitivamente di proprietà della Cooperativa nelle parti oggetto della compravendita, pari al 67% circa dell'intero fabbricato;

- la Cooperativa si è attivata con architetti e progettisti per la realizzazione di interventi significativi di ristrutturazione della sede di via Montecassino, arrivando anche alla selezione delle ditte esecutrici. Tale processo è stato inficiato dalla crisi europea dell'energia, che ha creato un aumento notevole dei costi di lavorazione e di reperimento delle materie prime, rallentando l'avvio della ristrutturazione, di fatto rimandata al 2023;
- la Cooperativa ha attivato diverse consulenze nel campo della raccolta fondi e comunicazione, sia per dare concretezza alla necessità di risorse economiche per gli interventi di ristrutturazione della sede, sia per dare stabilità a queste attività;
- si è completato l'iter della pratica di finanziamento di Finlombarda S.p.A. per Euro 350.000: una volta consegnata la perizia dell'immobile di via Medici n. 31, messo a garanzia del finanziamento stesso, e ha avuto parere positivo da parte del Comune di Monza; in data 18 novembre 2021 si è proceduto alla stipula del contratto di finanziamento con Finlombarda S.p.A. ma la rendicontazione dei lavori fatti nel 2022 ha incontrato ostacoli di tipo burocratico che hanno impegnato il Consiglio di amministrazione nella ricerca delle soluzioni con la Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. stessa, attraverso il supporto prezioso di Confcooperative Lombardia;
- nell'ambito della nuova organizzazione adottata per far fronte alla pandemia da Covid-19, in ottemperanza alla normativa regionale, il Referente aziendale Covid già da tempo nominato ha continuato a esercitare il monitoraggio interno delle

situazioni di contagio di Covid-19, con l'aggiornamento continuo del Piano Organizzativo Gestionale (POG) per tutti i servizi della Cooperativa e perfezionando le procedure di accesso ai luoghi di lavoro e la gestione delle emergenze. A fine 2022 è stato predisposto il Piano Operativo Pandemico (POP) e sono stati predisposti tutti gli aggiornamenti previsti dalla nuova normativa. In particolare, è stato strutturato un organigramma per la sicurezza dell'emergenza pandemica, e sono stati nominati i Referenti dell'Emergenza Pandemica e i membri del Comitato Multidisciplinare di Supporto;

- la Cooperativa, in contatto costante con il Consorzio Farsi Prossimo di Milano e con Confcooperative, ha continuato a valutare i possibili dispositivi di supporto economico e finanziario messi a disposizione dallo Stato e dalle Fondazioni private; in particolare la Cooperativa si è attivata per partecipare al dispositivo "BCC-Spegni la bolletta", creato da Confcooperative con le BCC e il Fondo Sviluppo per supportare le imprese nel fare fronte ai notevoli aumenti di spesa per l'energia elettrica ed il gas;
- di particolare rilievo è stata anche l'assunzione del nuovo responsabile amministrativo e la riorganizzazione del settore della amministrazione, in funzione anche di futuri cambiamenti organizzativi di Cooperativa;
- nel corso dell'anno sono continuate le attività di una delle commissioni costituite nel 2020, con l'obiettivo delle di individuare, all'interno delle aree di lavoro, bisogni e possibili risposte attivabili nel breve tempo. Si tratta in particolare della

“Commissione povertà, lavoro e casa” con Caritas Monza, Associazioni Monza Ospitalità e San Vincenzo, che ha l’obiettivo di creare sinergie per rispondere alle urgenze di tanti nuclei in difficoltà;

- l’attività nell’Area Stranieri della gestione dei CAS è continuata attraverso l’affidamento del servizio al Consorzio Comunità Brianza, con la partecipazione a un bando sull’accoglienza diffusa indetto dalla Prefettura di Monza e Brianza. La partecipazione al Bando ha significato, per la Cooperativa, il voler riconfermare i valori di accoglienza e di integrazione di cui la Cooperativa stessa è portatrice, ri-condividendoli con le altre cooperative partecipanti al bando stesso;
- la Cooperativa ha partecipato, insieme ad altre cooperative del Consorzio Farsi Prossimo, a un progetto di Caritas Italiana e Caritas Ambrosiana relativo all’accoglienza dei profughi ucraini provenienti dalle zone di guerra dell’Ucraina, aprendo nuovi appartamenti in collaborazione con parrocchie e privati;
- è proseguito il processo di integrazione progettuale e di servizi fra le quattro Aree di attività della Cooperativa (vedi sotto), attivando anche interventi di sostegno alla famiglia e progetti per il “Dopo di noi”. In tal senso, sono proseguite le iniziative e riflessioni per valorizzare le competenze dell’Area Salute Mentale nel supporto a situazioni ed esigenze particolari presenti in altri servizi (Alba Chiara, Casa Jobel e Housing Sociale);
- è proseguita l’attività di sensibilizzazione del territorio sui valori ai quali la Cooperativa è orientata nell’espletamento dei servizi.

In particolare, è proseguita la fase post-progettuale di “TikiTaka”, coinvolgendo gli Ambiti Territoriali di Monza e Desio, il Comune di Monza, Caritas Monza, la Fondazione Cariplo e numerosi altri enti tra consorzi, cooperative e associazioni operanti sul territorio di Monza e Brianza nel campo sociale e in particolare sui temi legati ai minori e alla disabilità. Si sono attivate, a tal proposito, alcune azioni territoriali tematiche con il coinvolgimento della Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, che ha chiesto alla Cooperativa il personale per il coordinamento di tali azioni;

- nell’ambito di progetti di rete territoriali rivolti alla disabilità che coinvolgono Comuni, associazioni, parrocchie e famiglie, la Cooperativa ha portato avanti, anche per il 2022, “Una via per le città”, progetto che vede una serie di azioni trasversali nella Provincia di Monza e Brianza e nella Diocesi di Milano, supportato dalla Caritas della Zona Pastorale V, con una nuova richiesta di finanziamento di Euro 100.000 per parte dell’anno 2022 e per tutto l’anno 2023 che è finanziata da Caritas Ambrosiana;
- nel mese di settembre 2022 vi è stata l’inaugurazione del Progetto “Desio di Casa”, in partnership con la cooperativa Pro Desio-Acli, per la realizzazione di un’attività di housing sociale con 4 appartamenti localizzati nel centro di Desio;
- la stesura del bilancio sociale 2022 si è molto basata sul lavoro svolto in precedenza dai soci che avevano partecipato all’edizione 2021, con l’intento di coinvolgere maggiormente i soci stessi in un secondo momento per la condivisione dei

- contenuti emersi, anche per quanto riguarda l'aspetto grafico, al fine di assecondare il desiderio espresso che tale documento fosse il più possibile partecipato e "vicino" alla base sociale;
- nell'esercizio si è verificato un turn-over di operatrici delle comunità residenziali che ha portato a una ricerca del personale molto faticosa per l'assenza di candidati con titolo di studio adeguato e al conseguente carico di lavoro intenso per le operatrici e gli operatori in servizio;
 - in adempimento al D.Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa (Codice Etico, Manuale Organizzativo Gestionale, Organismo di Vigilanza), la Cooperativa ha operato secondo l'iter procedurale definito.
 - la Cooperativa ha partecipato a tavoli tecnici e commissioni del Consorzio Farsi Prossimo e del Consorzio Comunità Brianza, dando vita a numerose idee progettuali. In particolare, si sottolinea la partecipazione al Progetto Me.Te.Ora, nato in collaborazione con le cooperative Filo di Arianna, Farsi Prossimo, Sociosfera e Arcobaleno, afferenti al Consorzio Farsi Prossimo (a cui compete la regia) e finanziato da Fondazione Peppino Vismara di Milano per una biennalità. Il progetto è dedicato a giovani e giovanissimi fragili afferenti e non ai servizi sociali del territorio;
 - la Cooperativa ha proseguito nelle proprie iniziative di welfare aziendale a favore dei dipendenti (soci e non soci), attraverso:
 - campagne informative sull'uso di Cooperazione Salute, la mutua prevista dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali, anche promuovendo iniziative con il

Poliambulatorio di Viale Jenner in Milano, gestito dalla cooperativa consorziata Farsi Prossimo Salute;

- la promozione e l'organizzazione dello smart working per quanti più profili professionali sia stato possibile;
- la flessibilità oraria per le lavoratrici e i lavoratori, compatibilmente con le mansioni di lavoro, soprattutto per lavoratrici in rientro dalla maternità;
- infine, è da considerare buono il coinvolgimento dei soci alla vita della Cooperativa. In particolare, anche nel corso del 2022 si è riscontrata una significativa partecipazione alle Assemblee, che sono state indette per tre volte in presenza, riprendendo metodologie attive di partecipazione. È stato poi attivato “il salotto dei soci”, un ritrovo informale e aperto ai soci che desiderano proporre occasioni di welfare aziendale a tutta la Cooperativa.

3.1.2 Informazioni sulla continuità aziendale

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sulla attività della Cooperativa, sopra richiamati in termini generali, saranno meglio illustrati nel prosieguo della presente relazione sulla gestione, a commento dei vari progetti, servizi e aree di attività.

Si premette che, grazie anche alle misure di contenimento adottate e alla rafforzata solidità strutturale della Cooperativa, tali effetti non sono stati tali da mettere in pericolo il presupposto della continuità aziendale e ciò non soltanto sotto il profilo patrimoniale ed economico ma anche con riferimento alla capacità della Cooperativa di continuare rispondere ai bisogni del territorio in cui opera.

3.2 Residenza “Maria Paola Colombo Svevo”

La Residenza Maria Paola Colombo Svevo (www.pensionato.org) è situata in via Medici n. 33 a Monza e ospita donne lavoratrici e studentesse. Inoltre, al suo interno ha una quota riservata per donne con percorsi di housing sociale gestiti dalla Cooperativa.

La Residenza ha una capienza complessiva di 34 posti letto tutti in camere singole, delle quali circa la metà con bagno privato annesso.

In organico vi sono: un direttore part-time, una volontaria presente 6 ore a settimana, due amministrative a 5 ore ciascuna e il personale addetto alle pulizie, dipendente di una Cooperativa sociale esterna.

Il risultato economico continua a essere gravato dalle quote di ammortamento del diritto di usufrutto e dei costi della ristrutturazione e dalla attivazione di alcune “quote sociali” a favore delle ospiti.

Prosegue la convenzione con l’Università Bicocca di Milano, che prevede la disponibilità di 10 camere senza bagno per utenti segnalate da quest’ultima.

Il numero complessivo delle giornate di riempimento camere nel corso del 2022 è stato pari a 10.150.

La tipologia delle ospiti, pur mantenendo una sua varietà, tende a polarizzarsi sulla figura della studentessa universitaria e su quella dell’insegnante precaria della scuola dell’infanzia, elementare e media.

Vi è inoltre una percentuale di posti letto riservati per progetti di housing sociale legati a donne con problematiche di tipo abitativo, comprendendo anche richieste di inserimento da parte dei Servizi Sociali del territorio.

3.3 Servizio di Housing Sociale

Il Servizio di Housing Sociale, attivo dal 2014, è un servizio articolato che viene definito “diffuso”. Tale Servizio, infatti, non è accentrato su una

sola unità operativa, ma è composto da diverse unità che trovano una sintesi nel loro senso progettuale orientato verso i percorsi di autonomia e che, anche logisticamente, è distribuito su più territori: Monza, Brugherio, Sovico e dal 2022 anche Desio. Inoltre, continua il servizio consulenziale che, a partire dal 2021, ha accompagnato l'équipe di un progetto della Caritas di Vimercate. Nel 2020 la Cooperativa ha partecipato con successo, insieme a Consorzio Comunità Brianza, al Bando di Accordo Quadro nell'Ambito di Carate (13 comuni), in relazione a: "l'implementazione dei servizi di assistenza sociale per il reddito di cittadinanza e per i servizi di base su alcuni Comuni, la fascia della grave marginalità e l'emergenza abitativa". Tali servizi di assistenza sono stati attivi per tutto il 2022.

Continuano le collaborazioni con gli altri servizi della Cooperativa, a partire da una collaborazione stabile con la Residenza Svevo ma anche con le Comunità Alba Chiara, Casa Jobel e i servizi dell'Area Salute Mentale, oltre che con alcune progettazioni dell'Area Disabilità e Inclusione, in particolare sul progetto "Una via per la città".

In linea con il modello progettuale e con l'espansione del servizio, l'équipe educativa si è stabilizzata nei numeri ed è formata da un coordinatore (part-time) e da sei educatori (part-time), muovendosi in maniera funzionale tra le varie unità operative e lavorando, dal lunedì al venerdì, indistintamente sulle progettualità individuali del servizio nel suo complesso, comprese quelle non legate alle residenzialità. Molto stretta è la collaborazione con l'Ufficio di Ambito di Carate, all'interno del quale vi è la presenza di assistenti sociali della Cooperativa. Da quest'anno all'interno del c.d. "Sistema Abitare" del Consorzio Comunità e Brianza, di cui la Cooperativa è socia da anni, è attiva una

co-progettazione con Codebrì e Ambito di Desio che, per quanto riguarda i servizi di housing, coinvolge gli operatori della Cooperativa attraverso il progetto “Desio di Casa”, che ha preso vita da luglio 2022 attraverso la partnership con la cooperativa Pro Desio-Acli.

Le unità operative residenziali strutturali del servizio sono date da: 7 appartamenti a Sovico; 2 appartamenti a Monza; 4 appartamenti a Desio; una villa dedicata al co-housing a Brugherio e 5 stanze presso la Residenza Maria Paola Colombo Svevo.

Più precisamente:

Abitare Insieme

In collaborazione con il Comune di Brugherio e con l'Associazione Monza Ospitalità, nel febbraio 2010 si è attivato un progetto di co-housing sociale denominato “Abitare Insieme”, all'interno di una villetta a schiera confiscata alla mafia. Con la nuova convenzione avviata nel 2020 con il Comune di Brugherio che si è realizzata in dicembre attraverso un accordo che vede la Cooperativa gestore per altri 10 anni, si è passati dalla possibilità di accogliere tre nuclei familiari alla accoglienza di quattro nuclei, che necessitano di un periodo di accompagnamento mirato.

Nell'anno 2022, abbiamo avuto l'ingresso di due nuovi nuclei che si sono aggiunti al già presente e una dimissione.

Progetto Aliante

È un servizio di tipo educativo che ha come obiettivo l'affiancamento guidato verso percorsi di autonomia di ragazze e giovani donne che escono da esperienze comunitarie, con o senza un provvedimento di prosieguo amministrativo, nonché di donne adulte che manifestano difficoltà nel raggiungere situazioni emancipatorie e di autonomia. Il

servizio è aperto tutto l'anno e si struttura all'interno della Residenza Maria Paola Colombo Svevo, nel quadro di un progetto di integrazione in una realtà maggiormente "normalizzante" e socializzante.

Nel 2022 ci sono stati tre ingressi e una dimissione.

Casa Medici 1

Appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza, è un servizio di accoglienza temporanea per donne sole, donne con figli per e con i quali i Servizi Sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2022 vi è stata la conferma di un nucleo monoparentale con due minori.

Casa Medici 2

Appartamento sito nel complesso di via Medici a Monza, che si è aggiunto a quello già esistente. Anche in questo caso si tratta di un servizio di accoglienza temporanea per donne sole o donne con figli per e con i quali i servizi sociali hanno in atto un progetto di sostegno legato al bisogno abitativo e all'attuazione di risorse personali o esterne per un'autonomia economica.

Nel 2022, vi è stata la conferma di un nucleo monoparentale con un minore.

CasAmica

Il progetto "CasAmica" è nato dall'idea di ridare una funzione sociale e riaprire alla comunità locale un edificio ormai in disuso e da ristrutturare a Sovico, sede della storica Cooperativa Libertas. Per attuare questo progetto di riqualificazione, il Consorzio Farsi Prossimo di Milano ne ha affidato nel 2018 la gestione alla Cooperativa. È un complesso

composto da una palazzina con 5 appartamenti per l'accoglienza di nuclei monoparentali in situazioni di fragilità abitativa e/o sociale; un Centro di Ascolto Caritas e un piccolo parco giochi, aperti alla cittadinanza sovicese.

La pandemia ha interrotto l'apertura al pubblico del parchetto per tutto il 2021 e anche nel 2022. Inoltre, alle strutture storiche di base, si aggiungono due unità abitative (Casa Puecher e Casa Matteotti) site in Sovico e quindi inserite sotto l'egida di CasAmica. Durante il 2022 sono stati dimessi tre nuclei e ne sono stati accolti tre.

Nell'accordo stipulato con l'Ambito di Carate, è proseguita la collaborazione sulla grave marginalità che è coordinata dal Consorzio Comunità Brianza, ma è attivata da alcuni operatori della Cooperativa.

Desio di Casa

A seguito di una collaborazione con la ex Cooperativa edificatrice Pro Desio-Acli e la partecipazione a un bando Cariplo di cui la stessa è capofila, nel luglio 2022 ha preso vita il Progetto Desio di Casa, un progetto di housing sociale costituito da 4 appartamenti (bi- e trilocali) volto ad accogliere persone che vivono fragilità di nature diverse, ma soprattutto si trovano in uno stato di emergenza abitativa. In autunno è stata fatta l'inaugurazione ufficiale ed entro la fine dell'anno 3 dei 4 appartamenti erano già occupati da altrettanti nuclei.

3.4 Servizio RDC di Ambito Territoriale di Carate Brianza

Per quanto riguarda il comparto legato all'Ambito Territoriale di Carate Brianza, si segnala lo sviluppo del servizio nel corso del tempo, qui di seguito descritto. Da febbraio 2017 la Cooperativa è stata selezionata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza quale soggetto deputato alla gestione della misura SIA (sostegno inclusione attiva),

successivamente REI (reddito di inclusione) e infine RDC (redditi di cittadinanza). Nel corso del 2017 è stato dato incarico a due assistenti sociali part-time, di cui una con funzione di coordinamento. Dal 2018, con l'entrata in vigore del REI, l'Ufficio di Piano ha poi richiesto il potenziamento del personale: a febbraio 2018 una terza assistente sociale part-time e da ottobre 2018 una quarta assistente sociale part-time hanno completato il servizio di presa in carico sociale di secondo livello gestito dalla Cooperativa. Nel 2018 l'Ambito di Carate ha emesso un bando per le attività di supporto ai Comuni per i dispositivi REI e RDC: il bando è stato aggiudicato al Consorzio Comunità Brianza e la Cooperativa, in qualità di socia del Consorzio, ha continuato la propria attività attraverso l'operato delle assistenti sociali già in servizio. Tale servizio è continuato nell'anno 2019 e nel 2020. Nel corso del 2020 si sono succedute diverse assunzioni di assistenti sociali: nel 2022 sono stabili cinque figure, per un monte ore settimanale totale di 90 ore.

Più in dettaglio il servizio attiva tutte le azioni, finanziate tramite progettazioni ministeriali e/o regionali, affidate alla gestione associata dell'Ambito Territoriale a valere sul Fondo Povertà e PON PAIS. Il servizio ha lo scopo di attivare progettualità di reinserimento e inclusione sociale a favore di soggetti adulti che presentino difficoltà di qualsiasi genere (ad esempio perdita del lavoro, sfratti esecutivi, insufficienza reddituale, ecc.), attivando tutte le risorse personali e territoriali ritenute necessarie per supportare la persona e il nucleo familiare a fuoriuscire dalla situazione di difficoltà, in accordo coi servizi comunali territoriali.

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti è assicurato dalle seguenti figure professionali:

- una coordinatrice, incaricata delle seguenti mansioni:
 - collaborare con l'Ufficio di Piano al fine di favorire sinergie con gli altri centri che sul territorio si occupano di sostegno economico, formazione, reinserimento lavorativo, mantenimento dell'alloggio o sostegno nel reperimento di soluzioni abitative di emergenza, temporanee o a canoni popolari, sociali, calmierati ecc;
 - favorire, con il supporto del predetto Ufficio di Piano, il costante raccordo coi servizi sociali territoriali;
 - presiedere l'équipe multidisciplinare dei progetti di presa in carico per beneficiari del RDC;
 - coordinare e monitorare lo sportello supporto bandi;
 - coordinare e monitorare lo sportello educazione finanziaria
- quattro assistenti sociali, incaricate di prendere in carico gli adulti e i nuclei familiari segnalati dai servizi sociali (in quanto destinatari del RDC) e di attivare, a loro favore, progettualità ad hoc, sempre mantenendosi in costante raccordo con i Servizi Sociali e specialistici.

Nel corso del 2022 il numero di nuclei che l'équipe ha avuto in carico è stato pari a 64.

3.5 Comunità "Alba Chiara"

Alba Chiara è una comunità educativa per ragazze minorenni adolescenti, che vivono situazioni di disagio socio familiare e che vengono segnalate dai Servizi Sociali del territorio o dagli Uffici Tutela Minori.

La comunità è situata in un grande appartamento nel complesso di via Medici, a Monza. Può accogliere fino a otto ragazze tra i 14 e i 18 anni. È possibile essere accolte in Alba Chiara anche oltre la maggiore età (in caso di prosieguo amministrativo); inoltre, dal 2022 la comunità è stata abilitata ad accogliere ragazze in ex Misura 6 (sostegno psicologico in condizione di grave maltrattamento ed abuso). Per ottemperare a questo servizio, a nome della Cooperativa, la comunità ha attivato una convenzione con alcuni studi di psicologia sul territorio di Monza, al fine di ottenere una risposta celere alla necessità di presa in carico delle ragazze a un prezzo calmierato. Al momento usufruisco di questo servizio quattro ragazze.

La permanenza presso la comunità è residenziale e può variare nei tempi a seconda dei progetti concordati. La copertura oraria della comunità è di 24 ore su 24 per tutto l'anno.

I Servizi Sociali del territorio che inoltrano segnalazione pagano una retta giornaliera per ogni ospite accolta.

Alba Chiara è gestita da un'équipe educativa multidisciplinare così costituita: una coordinatrice part-time, un educatore full time e quattro educatori part-time, . È a disposizione anche una figura di educatore jolly per le sostituzioni ferie e malattie; vi è infine una figura di supporto per la gestione delle pulizie con l'ausilio di una cooperativa sociale esterna. Il lavoro dell'équipe quest'anno non è stato sostenuto dalla presenza di alcune volontarie a causa della situazione ancora in protezione pandemica.

Gli educatori ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la copertura permanente del servizio per 365 giorni all'anno.

La comunità è in rete con i Servizi Sociali del Territorio, in particolare del Comune di Monza e della Provincia di Monza e Brianza, ma allarga la sua proposta anche fuori provincia e su tutto il territorio lombardo. Collabora inoltre con le reti istituzionali del territorio (Comuni, ATS, Tutela Minori, Aziende Ospedaliere, ecc.) e partecipa agli incontri di coordinamento delle altre comunità che si occupano di minori sia all'interno del Comune di Monza e della provincia (CEMM) che in tutta la regione (CNCA Lombardia). Inoltre, si avvale della rete del circuito Caritas.

Nel corso del 2022 il progetto "Incontri per Crescere" non ha avuto candidate, ma riscuote sempre interesse da parte dei Servizi Sociali.

Nel 2022 la comunità ha registrato un solo ingresso e una dimissione. Questo ha permesso di consolidare il gruppo di ragazze, che era stato interamente rinnovato a fine pandemia nel 2021.

Si è ripreso a lavorare con ragazze le cui caratteristiche sono maggiormente consone al profilo della comunità. Nonostante ciò anche quest'anno alcune situazioni particolarmente impegnative ci hanno sollecitati a interrogarci e a trovare insieme strategie nuove.

Le ragazze, laddove si sono verificate situazioni di isolamento legato alla pandemia, hanno dimostrato una capacità di comprensione, di autocontrollo e autoregolamentazione notevole.

Tutte le norme a tutela dei lavoratori e delle ospiti delle norme Covid-19 sono sempre state spiegate e rispettate.

Si è concluso il percorso proposto negli ultimi due anni nel mese di dicembre 2022, con il Prof. Mantegazza, vista la necessità di "ricominciare" con una équipe nuova, una nuova esperienza.

Il 2022 ha visto un importante ricambio nell'équipe educativa. Le motivazioni sono legate a dimensioni personali (maternità) e non lavorative. Questo ha fatto sì che all'interno della comunità vi siano educatori molto giovani sia di età sia di esperienza. Tale criticità risulta evidente nella ricerca del personale. I tempi di selezione si attestano ormai sui quattro mesi. I colleghi selezionati risultano poi motivati e hanno un tempo di apprendimento consono.

3.6 Centro Diurno Disabili "Arconauta"

Il Centro Diurno Disabili (CDD) Arconauta è accreditato per l'accoglienza di quindici persone con disabilità tra i 14 e i 25 anni. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.

Il centro, all'interno dei servizi offerti dalla Città di Monza in risposta ai bisogni delle persone con disabilità in situazione difficile, che richiedono una particolare e accurata attenzione (difficoltà a livello mentale, motorio, relazionale, nella sfera comunicazione e della socializzazione), garantisce un intervento educativo e riabilitativo mirato nell'età adolescenziale e giovanile.

Per tutto il 2022 tutti i ragazzi inseriti hanno frequentato il centro a tempo pieno. Ci si è attenuti al Piano Operativo Gestionale e al Protocollo di Gestione post emergenza rispetto alle misure da adottare per il contenimento del contagio da Covid-19.

A fine 2022 l'organico comprendeva una coordinatrice full time, anche con funzioni educative, tre educatori full time, due educatori part-time, due OSS part-time e, da ottobre, un operatore che svolge il servizio trasporto al mattino. Ad aprile un educatore si è spostato, su sua richiesta, in un altro servizio della Cooperativa.

Oltre al personale dipendente, il centro si è avvalso della collaborazione di una sociologa con funzione di supervisione, un fisiatra, un fisioterapista, degli infermieri, una musicoterapista (dipendente dalla cooperativa Solaris) e una arteterapeuta; il personale sanitario (fisiatra, fisioterapista e infermieri) è dipendente della cooperativa Sociosfera di Seregno, consorziata nell'ambito del Consorzio Farsi Prossimo.

È proseguito fino a luglio il percorso di formazione mensile online con il professor Guerra, che si è affiancato al lavoro di supervisione. A ottobre è iniziata una formazione settimanale con una specialista della comunicazione, Dott.ssa Elena Bortolozzi, che vede il coinvolgimento di alcuni ragazzi e di tutta l'équipe.

A sostegno delle attività e in affiancamento agli operatori, il centro Arconauta si avvale della presenza di un gruppo di volontari, iscritti all'associazione Volontari Caritas; a fine anno erano presenti in sei, di cui uno ha iniziato il suo percorso durante il 2022.

A maggio è terminato il tirocinio di una studentessa di Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. A marzo una tirocinante di musicoterapia del CMT Centro di Musicoterapia-Studi e Ricerche di Milano ha iniziato ad affiancare l'attività della musicoterapista per tutto l'anno. Da ottobre a dicembre è stato attivato un percorso di dieci sedute di danzaterapia per cinque ragazzi con una tirocinante della scuola Lyceum di Milano. Ci sono stati diversi ragazzi delle scuole superiori che hanno svolto il PTCO presso il CDD.

A fine 2022 il Centro accoglieva tredici utenti: di questi, dieci sono in carico ai servizi sociali del Comune di Monza, due al Comune di

Biassono e uno al Comune di Carugate. Non ci sono state dimissioni durante l'anno.

Alcuni operatori di Arconauta continuano ad essere attivi nella partecipazione ai tavoli territoriali della rete TikiTaka (in particolare per quanto riguarda "Di casa in casa").

I progetti di socializzazione e inclusione più significativi sono:

- il "progetto Con-tatto" con l'Istituto superiore Leone Dehon di Monza, con attività programmate una mattina a settimana sia all'aperto (sul territorio monzese e presso il CDD), sia a scuola (danze popolari) che infine da remoto. Il progetto ha coinvolto tutti i ragazzi del CDD e gli studenti di una classe di seconda professionale per i servizi sociosanitari. Gli educatori hanno tenuto un paio di interventi in classe per l'approfondimento del progetto stesso e sulla disabilità in generale;
- è continuata la collaborazione con "Il Mondo di Emma ONLUS", con un percorso di avvicinamento alla natura e agli animali della fattoria che si tiene una mattina a settimana ed è rivolto a sei ragazzi;
- è proseguita la collaborazione con il bocciodromo "Rosmini" di Monza, con l'utilizzo degli spazi due mattine a settimana per l'attività di bocce e attività occupazionali. Sono stati organizzati un torneo e un campionato che hanno visto la partecipazione di diverse realtà del territorio;
- sono proseguite le visite a mostre e luoghi di interesse artistico sul territorio e l'uscita settimanale presso la biblioteca San Gerardo di Monza;

- nei mesi estivi si sono effettuate gite di tutto il giorno, rivolte a turno a tutti i ragazzi;
- sono proseguite le passeggiate sul territorio, in centro Monza e al parco.

3.7 Progetto “Arcospace”

Arcospace racchiude le iniziative e i progetti che nascono all’interno di Arconauta, ma che hanno uno sviluppo sia a livello organizzativo che operativo indipendente dal CDD.

Le iniziative più rilevanti a cui la Cooperativa aderisce, sostiene e sviluppa sono:

- partner con funzioni di coordinamento del progetto di Rete TikiTaka-Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Nel corso dell’anno 2022, la Rete TikiTaka ha rafforzato un significativo processo di radicamento con una nuova definizione della governance e delle tematiche di lavoro. La Cooperativa ha ricoperto un ruolo importante nella ridefinizione delle strategie di lavoro e nella nuova ricomposizione del nucleo strategico di progetto, che è sempre in evoluzione e che nel 2022 ha visto aumentare a 32 i soggetti territoriali di varia natura coinvolti (fondazioni, cooperative, associazioni sportive, culturali e di volontariato, associazioni di genitori ecc.). Il progetto vede come garanti la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, il Consorzio Desio e Brianza, la Caritas Zona Pastorale V e il CSV Monza Lecco Sondrio, e si avvale anche delle importanti collaborazioni con la Commissione disabilità di Caritas Ambrosiana e con il CSI Comitato di Milano. A seguito dei progetti sostenuti nello

scorso anno a fianco di Caritas, si è data continuità all'accompagnamento di progetti di rete nella Diocesi di Milano nella connessione tra Parrocchie e territorio. L'esperienza di TikiTaka sta diventando sempre di più occasione preziosa di scambio e di trasferimento di competenze. Sono oltre dieci i progetti affiancati nella Diocesi di Milano; inoltre, nel corso del 2022 si è intensificata la collaborazione con il CSI Comitato di Milano per la promozione di azioni di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento per la promozione di nuove attività di sport e inclusione all'interno di associazioni sportive del territorio;

- il progetto “Una via per le città”. La Cooperativa, di concerto con alcune realtà del territorio (in particolare le ASD Ascot Triante, ASD Silvia Tremolada, la Cooperativa Nuova Famiglia, l'Impresa sociale Il Carro, la Cooperativa Meta), prosegue nelle azioni legate alla costruzione di una rete cittadina sui temi dell'inclusione e delle risposte alle povertà educative. Il progetto in co-progettazione triennale con il Comune di Monza (Una via per la città – Monza), avallata con delibera di Giunta nel febbraio del 2021, è oggi in collegamento anche con i lavori della nuova Giunta comunale. Numerosi sono gli esiti che nel corso dell'anno hanno portato a svolgere diverse attività a favore di minori e persone con disabilità, a partire dalla proposta estiva (sviluppo del progetto dell'anno precedente), che ha visto la proposta di alcuni camp estivi cittadini collegati dalla medesima progettualità ed è stata costruita congiuntamente da dieci realtà. Alcuni numeri: 40

organizzazioni di varia natura coinvolte nelle azioni cittadine legate al progetto “Una via per la città”; 500 bambini, ragazzi donne e uomini con disabilità raggiunte dalle azioni di progetto, dall’abitare allo sport, all’inclusione in ambito produttivo, all’arte, al tempo libero; oltre 3.000 bambini raggiunti nelle attività estive e nei progetti con le scuole; 100 adolescenti e giovani coinvolti nelle azioni di progetto; 210 famiglie coinvolte, di cui oltre 50 con sostegno alla partecipazione alle attività; oltre 100 volontari a sostegno delle iniziative di rete;

- in sinergia con ASD Silvia Tremolada, ASD Ascot Triante, ASD Rugby Monza e in connessione con numerose realtà del territorio, la Cooperativa collabora nella gestione dello Spazio Rosmini da fine maggio 2021. Un’ampia area sportiva con al centro un bocciodromo ed il bar ad esso annesso, diventato nei mesi sempre più scenario di promozione sportiva e sociale. Numerosi gli eventi promossi e i progetti portati avanti nel 2022, con un’attenzione trasversale a tutte le fasce di età dai più piccoli agli anziani e una particolare attenzione a giovani e persone con disabilità. Numerose anche le attività collegate a progetti che hanno visto lo Spazio Rosmini come luogo di incontro e scambio. Si segnalano in particolare i seguenti due progetti rivolti al target giovanile: il progetto “Sbocciamo”, finanziato dal Comune di Monza all’interno del bando “Giovani protagonisti” e che vede Novo Millennio in collaborazione con la Cooperativa Meta, l’ASD Ascot Triante, le associazioni Arciscuotivento e un Ponte per ...; e il progetto “Ogni luogo un incontro”, finanziato all’interno del Fondo povertà della

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, che vede la Cooperativa in prima fila insieme alle Cooperative Natur& e Meta e all'Associazione Antonia Vita. Complessivamente le attività hanno visto la promozione di oltre 50 eventi culturali, 10 proposte di tornei sportivi e numerose attività di varia natura che hanno coinvolto oltre 150 persone con disabilità, più di 500 bambini, 100 adolescenti e giovani e coinvolto numerosi volontari per un valore complessivo di 8.000 ore di volontariato;

- il progetto "Tutti in campo". Il 2022 ha visto il prosieguo dei progetti di sport integrato, in collaborazione con ASD Ascot Triante, ASD Silvia Tremolada, l'associazione Baita, Città di Brugherio e la Cooperativa Il Brugo. Il progetto non solo intende sviluppare con e intorno alle associazioni sportive il consolidamento e l'ampliamento delle iniziative legate all'inclusione delle persone con disabilità nello sport, ma intende anche favorire i processi di inclusione sul territorio dei quartieri S. Giuseppe, S. Carlo e Triante in collaborazione con la Comunità Pastorale SS. Trinità e S. Rocco di Monza e a Brugherio. Nel 2022 sono state portate avanti le attività di calcio e pallavolo integrate e si è data continuità al progetto di calcio integrato per i ragazzi e ragazze delle scuole medie. Complessivamente sono coinvolti circa 40 bambini, ragazzi, donne e uomini con disabilità e oltre 20 tra partner e allenatori.

3.8 NotteTempo

NotteTempo è una casa, nata dall'idea di offrire a persone con disabilità, anche complessa, un'opportunità di sperimentazione di vita

al di fuori del contesto familiare. Il progetto nasce all'interno del Lab Housing del progetto TikiTaka e in continuità con "Ma la notte... no?" (attivato negli anni precedenti anche grazie al contributo di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza) ed è promosso e gestito da tre enti di territorio: oltre alla Cooperativa, la Cooperativa Il Brugo e il gruppo di volontariato "All'ora di cena" dell'associazione Tu con Noi. Il servizio si rivolge a persone con disabilità anche complessa che frequentano i centri diurni del territorio monzese. I percorsi sono condivisi e costruiti con i servizi sociali di riferimento.

L'appartamento, approntato da un privato a questo preciso scopo e dato poi in affitto a canone calmierato, si trova a Lissone ed è stato inaugurato a gennaio 2020. Vengono offerti percorsi di una o più notti infrasettimanali al mese (dalle 15.30 alle 9.30 del giorno successivo), per gruppi di 3-5 persone affiancate da operatori in rapporto di uno a due (rapporto che può variare a seconda delle esigenze) e da volontari nelle ore pomeridiane e serali. A fianco dell'attività gestita dalla Cooperativa, negli altri giorni della settimana si alternano le altre organizzazioni.

Il servizio era stato interrotto a marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ed è ripreso a partire da marzo 2021, con una formula diversa rispetto al progetto. Per ottemperare alle disposizioni previste per il contenimento del contagio da Covid 19, infatti, non sono state effettuate le notti, ma sono stati proposti dei pomeriggi con cene, dalle 17.00 alle 21.30, tre volte al mese per gruppo. Il progetto ha visto la partecipazione di nove ragazzi (due del CDD Arconauta e sette dei CDD comunali di Monza), divisi in tre gruppi: un gruppo composto da due ragazzi di Arconauta e due ragazzi dei CDD comunali di Monza; un gruppo composto da quattro ragazzi dei CDD comunali di Monza; un

gruppo misto con tre ragazze della cooperativa Il Brugo e una del CDD comunale di Monza, permettendo così una sperimentazione di convivenza tra ragazze del CSE e una ragazza con disabilità complessa. Sono stati coinvolti un'educatrice e due OSS di Arconauta e un educatore di Sirio. Con questa nuova modulazione l'attività vuole principalmente offrire dei momenti ricreativi e di svago durante il tempo libero e mantenere le relazioni costruite prima della pandemia. Per alcuni percorsi sono stati attivati i fondi del "Dopo di noi" attraverso accordi con i Comuni del territorio.

3.9 Spazio Musica Scuola SMS "Una musica può fare"

La scuola di musica SMS è stata inaugurata nel 2018 a Monza grazie a un percorso di co-progettazione che vede protagonisti operatori del pubblico e del privato sociale, persone con disabilità, i loro genitori e cittadini attivi nella cornice del progetto "TikiTaka-Equilibri di essere". SMS è rivolto a persone del territorio, con o senza disabilità, di qualunque fascia di età; l'ambizione di SMS è affermare un'esperienza sperimentale nel campo dell'inclusione a favore delle persone fragili o con disabilità, mediante l'insegnamento della musica.

La scuola è ospitata all'interno degli spazi di Arconauta e le lezioni si svolgono dal martedì al venerdì dalle 16.30 in poi e il sabato.

Le lezioni possono essere individuali, di coppia o di gruppo. Inoltre, la scuola organizza iniziative di divulgazione della cultura dell'inclusione e dell'ascolto musicale, rivolte non solo agli allievi della scuola ma a tutta la comunità, attraverso la pianificazione di proposte musicali (concerti, lezioni-concerto ecc.) e attraverso laboratori musicali in collaborazione con realtà del territorio.

A gennaio 2022 la scuola contava 34 iscritti, di cui 19 sono persone con disabilità; le lezioni sono in presenza, variando l'accesso a seconda delle disposizioni regionali. Le lezioni sono proseguite in presenza con un piccolo incremento di allievi fino al 24 giugno. Dall'8 giugno fino a fine luglio SMS si è registrata la collaborazione con il progetto "Una via per la città" e la partecipazione del gruppo ai campus estivi tenuti negli spazi di ASD Tremolada, ASD Ascot Triante e Rugby Monza. I campus si sono conclusi con la prima settimana di settembre.

Le collaborazioni sul territorio con realtà scolastiche del territorio, CDD e CPS, con i quali sono stati progettati laboratori esperienziali e musicali lo scorso anno, sono proseguite per l'intero anno 2022.

A dicembre 2022 si contavano 33 allievi, di cui 19 con disabilità.

3.10 Asilo nido "Bimbinsieme"

Bimbinsieme è un asilo nido interculturale per bambini dai tre ai trentasei mesi, situato a Monza in via Magenta 4 con una capienza di 29 bambini. È aperto almeno per 217 giorni all'anno, secondo il DGR 2929 del 9 marzo 2020, da settembre a luglio compreso (escluse le festività natalizie e pasquali), dalle ore 8 alle ore 17 dal lunedì al venerdì (con possibilità di pre- e post-asilo se presenti almeno otto bambini).

Il personale di Bimbinsieme è costituito da una coordinatrice con funzioni educative a 20 ore, cinque educatrici professionali con contratti part-time che variano da 35 a 18 ore e quattro ausiliarie part-time (due a 18 ore, una a 9 ore e una a 5 ore). A partire da settembre 2022 c'è stato il cambio della coordinatrice e, per la nuova figura, il monte orario è stato così suddiviso: 15 ore dedicate al coordinamento e 20 educative.

Gli utenti, per frequentare il nido, devono pagare una retta mensile che corrisponde alla fascia d'orario scelta.

Dal 2014 il servizio opera nella nuova sede di via Magenta grazie al coinvolgimento dell'Istituto Pavoniano Artigianelli, proprietario dell'immobile.

Il servizio, per scelta, fornisce aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà economiche e, nell'anno 2022, ha preso in carico un bambino di una famiglia monoparentale inserita in un progetto di housing sociale della Cooperativa, come supporto alla genitorialità e all'integrazione.

Nell'anno 2022 sono stati iscritti in totale 32 bambini. Il superamento della fase epidemiologica ha permesso, dal mese di settembre 2021, la riapertura con la suddivisione dei bambini in due bolle in modo da tracciare i gruppi separatamente nell'eventualità di possibili casi positivi. Le educatrici hanno potuto turnare sulle due "bolle" e interfacciarsi con tutti i bambini con la cautela di un cambio camice/abito nel passaggio da un gruppo all'altro. Successivamente a una riunione con le famiglie, a partire da aprile 2022, il nido ha ricominciato ad accogliere i bambini negli spazi interni, sostenendo l'eterogeneità del gruppo ed eliminando il principio della divisione in gruppi "bolla" imposto dall'emergenza pandemica. Sono state mantenute alcune misure interne finalizzate a fronteggiare il rischio di contagio legato alle pandemie influenzali, seguendo gli aggiornamenti normativi, il POP e le indicazioni della Referente Covid della Cooperativa.

Bimbinsieme lavora in rete col Comune di Monza, l'Università di Milano-Bicocca, l'Università Cattolica, il Liceo socio-psicopedagogico Dehon, il Liceo artistico del Preziosissimo Sangue di Monza e l'Istituto ITG Vanoni

di Vimercate. Ogni anno si organizzano momenti aperti alle famiglie frequentanti e al territorio: Festa del Papà (laboratorio di gioco tra papà e bambino), Festa della Mamma (laboratorio di gioco tra mamma e bambino), presepe vivente a Natale, aperitivo alle famiglie per presentare la progettualità annuale in primavera, pranzo multietnico a fine anno. Vengono organizzati anche incontri a tema rivolti a mamme del territorio, ove possibile coinvolgendo altri enti territoriali come il Consultorio di Monza con il quale il Servizio è in dialogo, o coinvolgendo enti (per es. la LILT) con i quali si realizzano momenti formativi aperti alle famiglie riguardanti tematiche di cura e sana alimentazione. Per l'anno 2022 il sostegno e la facilitazione tra famiglie sono avvenuti tramite seminari online su differenti tematiche richieste dai genitori, che si sono fatti portavoce dei bisogni educativi emergenti: in questo modo, lo spazio di dialogo ha sostenuto i momenti di passaggio coi bambini. A ottobre 2022 è iniziata la collaborazione con l'Associazione Ostetriche Felicità Merati, grazie al contatto con una operatrice di questo servizio e mamma di una bambina che ha frequentato il nido lo scorso anno. L'obiettivo di questo incontro sarà la realizzazione di un progetto formativo per gli educatori insieme alle famiglie riguardanti i temi dello sviluppo nel primo anno di vita. Questa progettualità rientra nel macro-obiettivo del servizio di sostenere il dialogo interculturale, creando azioni di collaborazione sul territorio e promuovere la cultura dell'infanzia nei primi mille giorni di vita. L'arrivo della stagione estiva ha agevolato la realizzazione di eventi con le famiglie all'aperto (colazioni o merende), per facilitare la relazione e conoscenza tra i genitori e supportarli in questo momento sociale di forte solitudine.

Nel mese di luglio 2022 è ripartito il progetto “Nido coi ragazzi” in collaborazione con il CAG Pavoni, che coinvolge gli adolescenti in una mattinata al nido impegnati in laboratori o attività specifiche per agevolare l’incontro tra fasce di età differenti ampliando così, per entrambi i gruppi, la sperimentazione di nuove relazioni e la implementazione delle competenze sociali. Inoltre, nel mese di luglio e fino alla prima settimana di agosto, il servizio ha accolto per un tirocinio extracurricolare un’ospite della Comunità Alba Chiara.

Da luglio fino alla prima settimana di agosto Bimbinsieme ha attivato una formula di “centro estivo” per accogliere fratelli (della fascia d’età 3/6) o bambini della scuola dell’infanzia, agevolando così il passaggio alla futura esperienza i bambini che a settembre vivranno questo passaggio. Questa scelta vuol essere anche opportunità per compensare economicamente i fisiologici ritiri di alcune famiglie che in questo mese anticipano le vacanze estive.

Le richieste di inserimento sono state molte e nel 2023 il nido dovrebbe riuscire a coprire quasi tutti i posti con la fine dell’anno scolastico.

3.11 Comunità “Casa Jobel”

La comunità “Casa Jobel” è ubicata in Brugherio in via S. Caterina da Siena n. 49. È una comunità educativa per donne maltrattate o in altre situazioni di disagio, con o senza figli. La struttura può ospitare fino a quattordici persone, tra adulti e minori. La comunità accoglie i propri ospiti su invio dei Servizi Sociali comunali, delle ATS, dei Servizi Tutela Minori, delle Forze dell’Ordine e di Caritas Monza. I costi del servizio sono sostenuti attraverso le rette giornaliere pagate dagli enti invianti. La comunità è partner del Progetto Artemide dell’Ambito Territoriale di Monza e di altre Reti antiviolenza (Bergamo), come struttura di

accoglienza per donne maltrattate in situazioni di emergenza, anche in orari di chiusura dei Servizi Sociali.

Grazie al Progetto Artemide in caso di necessità i Comuni possono attingere al fondo dedicato. Attraverso la fitta collaborazione con tutti i partner della rete, durante l'esercizio 2022 la comunità ha accolto diverse donne vittime di violenza di genere e minori, il più delle volte vittime di violenza assistita.

La comunità è aperta tutto l'anno 24 ore su 24 ed è garantita la presenza continuativa di personale educativo qualificato.

L'équipe è composta da una coordinatrice, tre educatrici full time e tre educatrici part-time. Mensilmente l'équipe è supervisionata da una psicologa esterna proveniente dallo Studio Aps di Milano.

Il 2022 ha visto una chiusura del bilancio del servizio in positivo, anche grazie al fatto che, nel corso dell'anno, Casa Jobel ha accolto più di 35 persone, con una media mensile di 13 ospiti. Molte le segnalazioni a cui non si è potuto dare seguito, o perché non adeguate alla tipologia della struttura o perché al momento delle richieste, quasi tutte di pronto intervento, la comunità risultava completamente occupata.

Nonostante le diverse criticità riconducibili all'emergenza pandemica, oltre al consolidamento del rapporto con gli enti invianti è stata incentivata la collaborazione con le diverse organizzazioni del territorio, sia in termini di fundraising che di sostegno alle attività gestionali della comunità. Compatibilmente con il periodo storico complesso, sono stati attivati diversi progetti destinati alle nostre ospiti.

Molte associazioni hanno supportato Casa Jobel: Caritas Brugherio, CRI Brugherio, La Birba (negoziato di abbigliamento usato per bambini) e l'Associazione Scout di Brugherio tra le altre, integrando interventi da

remoto a interventi in presenza a supporto dei ragazzi, sempre seguendo le indicazioni del referente Covid della Cooperativa. In virtù del protrarsi dell'emergenza sanitaria, sono state mantenute alcune misure interne finalizzate a ridurre il rischio legato al contagio Covid-19, oltre naturalmente a quelle previste dalle normative: in quest'ottica è stato necessario continuare a contingentare le presenze in comunità, limitando anche il numero degli interventi dei volontari all'interno di Casa Jobel e cercando di alternare attività in presenza ad altre in modalità telematica, grazie all'utilizzo di piattaforme virtuali e alla distribuzione all'utenza di dispositivi quali tablet, computer e simili.

Nel 2022 si sono consolidate le collaborazioni, nate nel precedente anno, con l'Associazione Dada Maisha Onlus, militante sul territorio di Brugherio e l'Associazione "Gruppo Sferruzzo", che ha continuato a sostenerci anche durante quest'anno.

È inoltre proseguita la partecipazione al tavolo interistituzionale legato al progetto distrettuale "Artemide" e al tavolo di confronto delle Comunità mamma-bambino del CNCA.

Dopo una proficua collaborazione negli scorsi anni, si è registrata una flessione nei rapporti con il Comune di Cerro Maggiore per il progetto di sostegno alle donne vittime di violenza denominato "Network Antiviolenza Ticino Olona". In accordo con i referenti del Comune capofila, però, quando sarà possibile verranno pianificati nuovi tavoli istituzionali, allo scopo di rendere più solida la rete: a tal proposito si conviene a tutt'oggi che il circuito, grazie alle diverse strutture coinvolte nella progettualità, possa rappresentare una valida risposta, tra le altre, al bisogno sempre più emergente di accoglienza e supporto a donne vittime di maltrattamento di genere e dei loro figli.

Nel 2022 Casa Jobel ha continuato a pianificare attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori. La partecipazione è stata attiva e costante. I laboratori rappresentano una parte di una più ampia progettualità pensata per fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia.

Continua inoltre la preziosa collaborazione con la LILT, grazie alla quale le ospiti della comunità hanno potuto usufruire di pacchetti per la prevenzione delle malattie femminili. A tal proposito si sono mantenuti anche i rapporti (già consolidati negli anni scorsi), con il Consultorio di Brugherio: grazie ad alcuni professionisti che si sono resi disponibili alla collaborazione con la comunità, abbiamo infatti potuto attivare diversi tavoli di discussione dedicati a operatori e ospiti su diversi temi (alimentazione, malattie sessuali trasmissibili, approfondimenti sulla dimensione del femminile dalla pubertà alla menopausa), sempre in modalità da remoto.

Si conferma la preziosa collaborazione con l'Associazione "Women in Sport", per il progetto improntato sulle attività sportive che era stato "congelato" nell'anno precedente a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19. Il percorso progettuale, rivolto sia a adulti che a minori, crea l'opportunità di partecipare gratuitamente a corsi di nuoto e a varie attività sportive. Non appena sarà risolta l'emergenza, contiamo di poter riproporre questa iniziativa ai nostri ospiti.

In sinergia con Caritas Ambrosiana, come preventivato al termine dell'anno precedente, la comunità ha riaperto la progettualità con i giovani del Servizio Civile volontario per l'anno 2022-2023.

Nel 2022, è proseguita la collaborazione con l'Università Bicocca, così come quella con l'Università di Bergamo e di Bologna, per quanto concerne le specializzazioni post-lauream: il rientro graduale della situazione pandemica ci ha consentito di ricominciare ad accogliere i tirocinanti provenienti dai vari atenei convenzionati.

Nel 2022, infine, ha ripreso gradualmente anche la collaborazione con l'Associazione Scout di Brugherio. Infine, è ripresa la ospitalità di tirocinanti della Scuola di Arteterapia Lyceum.

3.12 Comunità di semi-autonomia "Le Ginestre"

Casa "Le Ginestre" è stata affidata alla Cooperativa sulla base di un bando di gara a evidenza pubblica per l'affidamento decennale dell'immobile che ospita la struttura, precisamente una villetta situata nel comune di Giussano, che consente di accogliere fino a quattro nuclei offrendo sia spazi privati, che in condivisione.

Le Ginestre è una casa rifugio di secondo livello che ospita donne sole o con figli, provenienti da situazioni di violenza e maltrattamento subito e/o assistito, che hanno positivamente concluso il loro progetto di accoglienza in strutture residenziali comunitarie (funzionanti 24 ore su 24) o provenienti da altri percorsi e che necessitano di un ulteriore periodo di sostegno e di accompagnamento alla realizzazione di un cammino verso la propria autonomia.

Si crede fortemente che il potersi confrontare anche rispetto ai vissuti legati alle esperienze talvolta delicate che hanno costellato la propria esistenza, possa essere arricchente per le donne che si trovano a convivere nel nuovo contesto. L'intento è quello di proporre un accompagnamento educativo attento, costante ma discreto, in un contesto tutelante, che miri a coniugare tutte le dimensioni di vita di

ognuno, nell'ottica che ogni persona, oltre a rappresentare la propria storia, è portatrice di valori unici e di risorse da poter rimettere in circolo per ri-disegnare il proprio futuro.

Le Ginestre accoglie le proprie ospiti, su invio dei Servizi Sociali del Territorio, delle ATS, dei Servizi Tutela Minori, delle forze dell'ordine e dei Centri Antiviolenza. Non è previsto il pronto intervento.

La struttura è aperta tutto l'anno 24 ore su 24, con una presenza educativa di 25 ore alla settimana.

L'équipe educativa specializzata è composta da una coordinatrice e da due operatori, cui viene affidata la reperibilità.

Casa Le Ginestre è stata inaugurata il 22 febbraio 2020. Nel 2022 sono stati coperti tre posti, con tre nuclei accolti.

Grazie a una sempre più fitta e consolidata collaborazione con il territorio, sono stati attivati diversi progetti destinati alle ospiti. Anche durante l'anno 2022 vi sono stati contatti con la Caritas di Giussano, grazie anche al supporto costante del Vicesindaco del Comune di Giussano e a tutti gli enti presenti sul territorio.

Anche nel 2022, seguendo le indicazioni di ATS, attraverso la referente aziendale per le questioni legate all'emergenza Covid, Dott.ssa Raffaella Caloni, si è continuato a eseguire i protocolli e le procedure previsti dal piano pandemico.

Nel 2022, come per l'anno precedente, sono state programmate diverse attività laboratoriali rivolte sia alle donne che ai minori, nonché "circle time" e momenti di riflessione su tematiche specifiche. Le attività laboratoriali, coadiuvate dagli educatori, rappresentano la prima fase da collocarsi all'interno di una più ampia progettualità finalizzata a fornire alle ospiti anche una serie di strumenti professionalizzanti, da

spendere nella ricerca di un eventuale lavoro e nell'ottica della propria futura autonomia. Rimane attivo il Progetto "Traiettorie di Vita", in collaborazione con Brianza Solidale, attraverso il prezioso supporto del socio volontario Pasquale Giammario, esperto nell'ambito delle risorse umane.

All'apertura della comunità, con la Cooperativa La Grande Casa, infine, è stato stipulato un accordo formale di collaborazione per l'attivazione di uno spazio sperimentale fondato in un'ottica di condivisione trasversale di risorse, per consulenze specifiche a prezzi calmierati, rivolte sia alle donne che ai minori, a seconda delle esigenze. Nei prossimi anni l'obiettivo è ampliare e consolidare questo aspetto legato alla progettualità di Le Ginestre.

Come preventivato nel 2021, nel 2022 sono stati pianificati alcuni incontri di conoscenza con l'Associazione "Il Mosaico", con cui si sta mettendo a punto un lavoro finalizzato a sensibilizzare la popolazione rispetto al valore dell'opera dei volontari presso le strutture di accoglienza della Cooperativa.

3.13 Progetto "Le Case": Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia e "Educatore al Domicilio"

Premessa

Il progetto "Le Case" è un progetto della Cooperativa dedicato all'abitare in salute mentale che comprende le quattro residenze (*Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia*) e il Progetto EDI di *Educatore al domicilio*.

Le Case sono state pensate e volute come luoghi di riabilitazione e di cura per persone che si trovano nella necessità di sperimentare un

abitare possibile, condiviso e accompagnato dopo un'esperienza di difficoltà e sofferenza.

Anche per le Case l'effetto del protrarsi dell'emergenza della pandemia da Covid-19 ha comportato difficoltà nella ripresa delle attività risocializzanti sul territorio. Molte delle energie sono state dedicate al supporto dei pazienti nella difficile tenuta di tutti gli eventi stressanti vissuti. L'organico nel 2022 ha visto l'inserimento di un nuovo operatore dal mese di febbraio in sostituzione di una collega in maternità. Il 2022 si chiude quindi con un'équipe formata da una educatrice/responsabile con funzioni di coordinamento, quattro educatori a part-time e una educatrice in maternità.

Faticoso e impegnativo è stato il collegamento con CPS e Comuni di riferimento dei pazienti: si segnala infatti una forte crisi del sistema pubblico, una carenza di medici, un alto tasso di assenze per malattie; inoltre, il passaggio di colleghi storici alla pensione ha comportato taluni disservizi e fatiche aggiuntive per pazienti, famigliari e il progetto.

Si è però mantenuta e anzi ampliata la collaborazione con i servizi interni alla Cooperativa come "Centro diurno Stella Polare" e il progetto "So-Stare con Voi", al fine di fornire possibilità riabilitative aggiuntive ai pazienti calibrate sui loro bisogni effettivi.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni sull'operatività delle singole Case nel corso dell'esercizio 2022.

Casa di Enrica, Casa Luisa, Macondo, Arcadia

Si tratta di appartamenti di residenzialità leggera per adulti con disagio psichico, aperti 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

Casa di Enrica può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in via Gozzano 9 a Monza. Casa Luisa può accogliere quattro

persone su invio del CPS ed è situata in via Reina 2 a Monza. Macondo può accogliere quattro persone su invio del CPS ed è situata in viale Edison 134 a Seregno. Arcadia può accogliere cinque persone su invio del CPS ed è situata in via Grigna 10 a Monza.

Tutte e quattro le strutture sono a contratto con la Regione Lombardia, con retta a carico dell'ATS di riferimento del paziente (in generale l'ATS di Monza e Brianza). È prevista una quota sociale che viene corrisposta dal paziente e/o dalla famiglia del paziente e/o dal Comune di residenza. Anche nel 2022 la quota sociale è rimasta invariata e la Cooperativa ha deciso di farsi carico dell'IVA per i pazienti che pagano come privati la quota di pertinenza.

Per una paziente inserita a Casa Luisa, la Cooperativa ha deciso di rinunciare al pagamento della quota sociale per consentirle di intraprendere un percorso terapeutico a fronte della indisponibilità del Comune di residenza a partecipare al pagamento della quota.

I servizi si sostengono economicamente.

Queste le movimentazioni in ingresso e in uscita registrate nel corso del 2022:

- Casa di Enrica: dei 4 pazienti presenti ad inizio anno, 2 sono stati dimessi per proseguire verso una autonomia in appartamenti propri (uno di proprietà ad aprile e uno di edilizia popolare a novembre), gli altri 2 hanno proseguito il proprio percorso riabilitativo. Una giovane donna è stata accolta dal mese di novembre;
- Casa Luisa: nel corso dell'anno una paziente è stata dimessa, due hanno proseguito il proprio percorso di cura, una giovane donna è stata inserita a metà del mese di aprile e dimessa a metà

maggio (drop out), una giovane donna è stata inserita nel mese di giugno. A dicembre erano presenti tre donne;

- Macondo: due pazienti da lungo tempo ospiti della struttura hanno proseguito il proprio percorso di cura, un paziente è stato accolto a febbraio e uno nel mese di giugno. Quest'ultimo è stato trasferito ad Arcadia nel mese di novembre per avvicinarlo al territorio di residenza. Nel mese di novembre è stato accolto un ulteriore paziente;
- Arcadia: gennaio 2022 si apre con 4 persone accolte (due uomini e due donne), in proseguimento dei percorsi iniziati negli anni precedenti. A novembre si aggiunge un quinto paziente precedentemente accolto ad Arcadia.

Progetto EDI "Educatore al domicilio"

Attualmente il servizio di "Educatore al domicilio" è da considerarsi come una particolare forma di cura all'abitare nell'ambito del progetto Le Case, che si rivolge a quella fascia di cittadini che per motivi dovuti a patologie psichiatriche non sono in grado di provvedere in maniera autonoma a una corretta gestione della propria persona, della casa e delle relazioni sociali e necessitano, pertanto, di un affiancamento psico-riabilitativo personalizzato, effettuato a domicilio. È la stessa équipe de Le Case che si occupa della progettazione e attuazione dei progetti individualizzati, su richiesta di CPS, Comuni o privati cittadini. I percorsi attivi nel 2022 sono stati sei.

3.14 Centro diurno per la salute mentale "Stellapolare"

Il centro diurno Stellapolare, situato in Monza Via Montecassino n. 8, è una struttura accreditata per diciotto utenti con patologia psichiatrica

medio-grave. È aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 e il sabato dalle 9 alle 13.

L'organico è composto da una coordinatrice part-time, tre educatrici sanitarie part-time, due terapisti della riabilitazione (di cui una full time e una part-time), un educatore socio-pedagogico part-time, un consulente psichiatra e due consulenti psicologhe. All'équipe si affiancano alcuni esperti nella conduzione di attività quali arteterapia, ortoterapia, musicoterapia, teatro, redazione giornalistica, webradio e attività sportiva.

Il centro diurno ha accolto, durante l'anno 2022, fino a cinquanta pazienti inviati dai CPS del territorio (Monza, Vimercate, Carate Brianza, Seregno, Vaprio D'Adda, Besana Brianza e ambulatorio di Brugherio).

Il centro si finanzia con le rette della Regione Lombardia per ogni singolo utente. Anche per il 2022 si è deciso di non superare il tetto di budget di prestazioni concordato con l'ATS di Monza e Brianza perché questa strategia nel tempo non ha portato all'innalzamento di budget da anni richiesto a fronte del bisogno del territorio.

Attualmente gli utenti a tempo pieno e parziale seguiti dal servizio sono 47, con patologia psichiatrica conclamata. In media hanno una permanenza al centro di circa 3,5 anni. La lista di attesa è tornata ad attestarsi intorno ai due mesi di attesa e le richieste di inserimento riguardano persone giovani o giovanissime all'esordio di patologia psichiatrica e ritiro sociale.

L'emergenza pandemica ha diminuito il suo impatto nel 2022, fino al ritorno alle regolari attività in presenza, con l'eccezione dell'utilizzo costante dei dispositivi di protezione individuale da parte di utenti e

operatori e la frequenza dell'utenza di sola mezza giornata comprensiva del pasto per evitare rischiosi sovraffollamenti.

Nell'anno 2022 sono continuate le sinergie con:

- i servizi interni alla Cooperativa come "So-Stare con Voi" e i centri di residenzialità leggera, in modo da fornire un'ampia gamma di possibilità riabilitative ai pazienti, calibrate sui loro bisogni effettivi;
- le strutture della residenzialità e dei Comuni, finalizzati alla collaborazione per il benessere dei pazienti all'interno della città-comunità;
- l'ATS di Monza e Brianza e la Regione Lombardia, per questioni gestionali e amministrative;
- il Consorzio Farsi Prossimo, il Consorzio Comunità Brianza, la Caritas Decanale e la Caritas Ambrosiana, la Casa della Carità, il Consorzio SIR e la Casa del Volontariato di Monza, per la costruzione di nuovi progetti a favore della salute mentale e in campo formativo.

Il centro diurno ha mantenuto anche nell'anno 2022 il suo impegno sul territorio nella lotta contro lo stigma e per la formazione di futuri operatori della salute mentale. In particolare, sono state offerte postazioni per effettuare tirocini post-lauream e curricolari universitari e borse lavoro. Rimane costante ed elevato l'impegno del centro diurno nell'organizzazione di eventi culturali come le interviste della redazione Scacomatto e di Radio Stella.

Il progetto "Un giro di boa" è confluito nel progetto Me.Te.Ora, nato in collaborazione con le cooperative Filo di Arianna, Farsi Prossimo, Sicosfera e Arcobaleno, consorziate nell'ambito del Consorzio Farsi

Prossimo, al quale compete la regia; il progetto è finanziato da Fondazione Vismara di Milano per una biennalità ed è dedicato a giovani e giovanissimi fragili, afferenti e non ai servizi sociali del territorio.

Sono continuati i percorsi di social skills training per l'insegnamento e/o il recupero delle abilità sociali e per gruppi di potenziamento cognitivo. È proseguita e si è consolidata l'attività di sostegno ai famigliari degli utenti, attraverso la disponibilità a colloqui individuali settimanali con due operatori individuati all'interno dell'équipe del centro e un gruppo di sostegno parentale che si incontra con cadenza mensile.

Il progetto "Job Stations", dedicato all'inserimento lavorativo delle persone con storia di disagio psichico e focalizzato su tirocini dedicati a persone afferenti allo spettro autistico, ha concluso nell'anno il finanziamento della Fondazione Cariplo e proseguirà nel 2023 con fonti proprie.

Il progetto Mataka, finanziato dalla Fondazione G. Venosta, capofila Le Comunità della Salute e in collaborazione con ATS Brianza, ASST Brianza, Consorzio Comunità Brianza e Cooperativa Donghi, ha continuato la sua attività per tutto il 2022: grazie ad esso e al suo staff clinico con sede al CPS di Carate (psicologo e infermiere) e sociale (tre educatori professionali e un coordinatore) con sede a Lissone, si realizzano percorsi riabilitativi e di sostegno direttamente nei luoghi di elezione dei giovani con fragilità socio-economica e con disagio psichico.

L'impostazione del centro e le sue attività sono progettate tenendo presenti le politiche locali e il progetto triennale per la psichiatria dell'ATS di Monza e Brianza.

3.15 Programmi innovativi territoriali

“So-stare con Voi”

Il programma complessivo è stato formalmente rinnovato a gennaio 2022 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia. I partner della Cooperativa sono: UOP Cure Territoriali di Monza; DSM dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza; DSM dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Vimercate; ASVAP sede di Monza.

Gli operatori dedicati al progetto sono una coordinatrice assistente sociale del DSM della ASST di Monza che collabora al progetto e due educatrici professionali part-time. Una delle due educatrici si occupa prevalentemente del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione. Sono previste riunioni di raccordo con ASVAP.

Nel 2022 gli utenti in contatto con il progetto So-stare con Voi sono stati 36. 28 sono i percorsi di accoglienza attivati di cui tre percorsi di accoglienza totale. Le tipologie di progetto continuate e/o avviate sono diversificate come di seguito descritto:

- sette percorsi diurni avviati durante l’anno, gli altri sono proseguiti dall’anno precedente
- sei percorsi di convivenza (3 appartamenti)
- tre percorsi di accoglienza totale
- un gruppo studio di 6 studenti in collaborazione con gruppo giovani del CPS di Monza e ASVAP

Le famiglie IESA attive nel 2022 sono state venti, di cui tre nuove risorse. Per quanto riguarda la qualità e la formazione, nel corso dell’anno 2022 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- incontri con operatori singoli e in gruppo del Centro Psico-Sociale di Monza, per l'aggiornamento sull'evoluzione del progetto;
- due incontri di socializzazione e di festa natalizia ed estiva con famiglie e accolti;
- gruppi dedicati alle famiglie IESA in presenza, per degli aggiornamenti e di confronto e discussione su tematiche scelte;
- incontri di confronto, a distanza con modalità online, con le realtà IESA italiane, con le quali si sta impostando un lavoro di rete;
- avvio di un lavoro di progettazione insieme ad ASVAP per parlare di salute mentale nelle scuole superiori del territorio;
- supporto a un'utente per la stesura e la pubblicazione del racconto della sua storia

"Diogene"

Il programma è stato formalmente rinnovato a gennaio 2022 all'interno dei Programmi Innovativi per la Salute Mentale della Regione Lombardia, per la ATS Città Metropolitana di Milano e ATS Brianza.

I partner della Cooperativa sono: DSM di ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Milano – Ospedale Niguarda; DSM UOP Cure Territoriali – ASST Monza – Ospedale San Gerardo; Fondazione Casa della Carità – Diocesi di Milano; Comune di Milano; Caritas Ambrosiana – Diocesi di Milano; Comunità Villetta San Gregorio – Associazione CeAS di Milano.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i contatti con le reti formali e informali presenti nei territori di Milano; su Monza l'attività è stata molto residuale. È proseguita l'attività dell'équipe di lavoro, che fa parte

Casa della Carità e che vede impegnati una coordinatrice del programma, due educatori, due psichiatri per l'unità di strada/Casa della Carità e uno psicologo presso il Servizio di Consulenza Etnopsichiatria del CPS di Corso Plebisciti a Milano. Vi è inoltre un referente amministrativo part-time della Cooperativa, che si occupa anche del monitoraggio dei dati e dei contatti con ATS e Regione.

L'équipe multidisciplinare di Diogene è impegnata, oltre che nel rapporto diretto con l'utenza, anche nel supporto agli operatori e nella consulenza psico-educativa e psichiatrica a persone gravemente emarginate, attraverso il presidio di ascolto competente, e inviate dagli enti con cui il progetto è in rete. Diogene, infatti, proprio per la caratteristica di flessibilità degli interventi offerti (unità psichiatrica di strada, consulenze del servizio di etnopsichiatria dell'ospedale Niguarda, accoglienza e servizi assistenziali e medici presso Casa della Carità ecc.), rappresenta un riferimento importante per gli enti milanesi della rete che operano con persone senza dimora tra associazioni, cooperative e i centri di ascolto Caritas.

Nei primi mesi del 2022, anche nella città di Milano, alla maggiore esposizione ai fattori di rischio dei mesi precedenti (sia per infezione che per conseguenze della malattia da Covid-19) si è aggiunta la problematica del freddo, nei mesi invernali (novembre-marzo). Attraverso le competenze mediche e sociali, il servizio si è occupato di fare diagnosi di infezione da Covid e, nel caso del riscontro di positività, ha valutato le condizioni cliniche della persona, la sua possibilità di isolarsi nel luogo in cui soggiorna e si sono tracciati i contatti. Coloro che sono rimasti a domicilio sono stati monitorati telefonicamente mentre le persone prive di una casa e che hanno necessitato di un isolamento

sono state inserite nelle strutture predisposte all'isolamento da ATS e Comune di Milano.

L'intervento offerto dalle unità di strada e dagli operatori del progetto che operano presso il servizio di etnopsichiatria di Corso Plebisciti, dall'accoglienza e dai servizi offerti da Casa della Carità, ha permesso nel 2022 la presa in carico di 58 persone senza dimora con disagio psichiatrico, di cui 15 italiani e 43 stranieri. Inoltre, dieci persone sono state accolte per l'intero anno presso la Casa della Carità.

Nel 2022 si sono inoltre effettuati percorsi formativi sui temi della psichiatria di strada e sull'accesso ai servizi tenuti dall'équipe del programma.

3.16 CAS - SAI – Accoglienza con Protezione Civile

L'accoglienza migranti si è sviluppata nel corso del 2022 secondo tre linee di intervento: il Sistema Accoglienza Integrazione - SAI (ex sistema SPRAR), i Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e, da agosto, il sistema di accoglienza gestito dalla Protezione Civile per profughi provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto. Complessivamente, nel corso del 2022 i posti disponibili per l'accoglienza migranti gestiti dalla Cooperativa sono quasi raddoppiati, passando dai 40 del 2021 ai 74 del dicembre 2022.

SAI Sistema Accoglienza Integrazione

Il servizio è destinato prioritariamente all'accoglienza e alla definizione di percorsi di autonomia di persone titolari di protezione. Dopo la partecipazione nel 2020 insieme al Consorzio Comunità Brianza al Bando di affidamento del Comune di Monza, nel 2022 la Cooperativa ha messo a disposizione due appartamenti per l'integrazione di donne titolate e due nuclei ucraini. Nel corso del 2022 sono state fatti 8 nuovi

inserimenti, 2 dimissioni per un totale di 9 ospiti accolti al 31 dicembre 2022.

CAS Centri di Accoglienza Straordinaria

La tradizionale forma di accoglienza diffusa cui la Cooperativa si dedica dal 2017, favorendo l'integrazione dei migranti richiedenti asilo attraverso la loro collocazione in undici appartamenti distribuiti nella provincia di Monza e Brianza (di cui tre di nuova apertura), è proseguita anche nel 2022 operando su bando prefettizio, in qualità di cooperativa socia del Consorzio Comunità Brianza.

L'adesione al nuovo bando prefettizio, divenuto operativo dal 1° ottobre 2021, ha comportato una importante ridefinizione organizzativa del servizio. Conclusa l'esperienza di RTI Bonvena e ridefiniti i soggetti partner di progetto, si è consolidata in questi mesi l'attivazione di nuove figure professionali trasversali tra più cooperative socie – l'assistente sociale, il mediatore culturale, lo psicologo – che, con uno specifico monte ore dedicato, di concerto con l'équipe collaborano attivamente alla definizione e alla gestione del progetto di integrazione e autonomia degli ospiti.

Sistema di accoglienza gestito da Protezione Civile

Ad agosto 2022 è divenuta operativa l'attività di accoglienza diffusa coordinata dalla Protezione Civile Italiana a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, tramite l'apertura di quattro nuovi appartamenti messi a disposizione da parrocchie, privati e associazioni nei comuni di Veduggio al Lambro e Cantù. A questa nuova area di intervento la Cooperativa ha aderito come socia del Consorzio Farsi Prossimo e come cooperativa promossa

da Caritas Ambrosiana. Attualmente il progetto accoglie cinque nuclei familiari per un totale di 18 persone.

Dal punto di vista operativo, complessivamente la Cooperativa attualmente accoglie 63 ospiti tra nuclei familiari (8), donne con figli (9) e adulti singoli (11), di dieci nazionalità diverse e nel corso del 2022 ha visto avvicinarsi 25 allontanamenti e 62 nuovi ingressi.

L'operatività ordinaria prevede che gli ospiti gestiscano la propria quotidianità in semi-autonomia, con la supervisione di un operatore (case manager) che verifica la corretta gestione dell'immobile, accompagna gli utenti nel percorso di formazione e inserimento socio-lavorativo e ne segue l'iter legale. Gli utenti accolti sono supportati nell'espletamento di tutte le pratiche amministrative legate alla loro richiesta d'asilo e di ottenimento del permesso di soggiorno in collaborazione con la segreteria legale e la segreteria accoglienza di progetto; sono loro garantiti vitto e alloggio e una quota di pocket money giornaliero, oltre a cure mediche e assistenza continua nella gestione delle misure di prevenzione, gestione e cura del Covid-19 (fattore che ha progressivamente condizionato in misura molto marginale l'attività del servizio).

Nel 2022 l'équipe è stata composta da un coordinatore, quattro case manager tra cui un mediatore culturale, il cui impiego è condiviso con altre cooperative della rete.

L'attività del Progetto FRA NOI-Seconda Edizione, iniziativa nazionale che puntava a integrare stabilmente persone titolari di protezione internazionale nelle comunità locali, si è conclusa a giugno del 2022.

Nel corso del 2022 si è confermata l'importanza dell'attività di supervisione condotta da una pedagoga del Centro Studi Riccardo

Massa di Milano, che ha accompagnato mensilmente lo staff nella elaborazione della pratica socio-educativa quotidiana.

3.17 Comunità “Sirio”

Sirio è una comunità di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati (MSNA), nata a inizio 2019 per rispondere ad un bisogno emergente e vivo del territorio di Monza e della Brianza.

L’idea della Comunità Sirio ha preso vita grazie a un lungo lavoro e da una riflessione sul tema dell’accoglienza dei minori sul territorio di Monza: la comunità sorge accanto alla Parrocchia di San Rocco, all’interno della Comunità Pastorale Santi Quattro Evangelisti, in un territorio non nuovo all’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, presente e attivo nella rete sugli affidi familiari e ricco di volontari disponibili a essere di aiuto e a lavorare insieme per creare un ambiente favorevole al benessere e all’inserimento dei ragazzi accolti.

L’apertura della struttura risale all’8 febbraio 2019 con l’accoglienza del primo minore e, da quel giorno, numerosi sono stati i ragazzi accolti e diverse le collaborazioni sul territorio, con differenti volontari che hanno scelto di aiutare la comunità e hanno supportato i ragazzi nell’apprendimento della lingua italiana e non solo.

L’équipe di Sirio negli anni è variata ma è rimasta, per scelta, multidisciplinare: è composta da un coordinatore part-time a 13 ore, tre operatori (un operatore full time, un’educatrice a 30 ore e un educatore a 25 ore), con funzioni educative e con differenti percorsi di formazione; vi sono, infine, due custodi con compiti di supporto all’équipe, assistenza e custodia della comunità durante le ore notturne. L’anno 2022 ha visto il cambio, nel mese di maggio, di un operatore, ma tale variazione non ha impedito all’équipe educativa di poter lavorare in

modo attento e continuo con i ragazzi accolti. È stato in particolare possibile per il gruppo di lavoro, nonostante diverse complessità nella gestione dell'utenza, creare un buon equilibrio e un'ottima collaborazione reciproca. Gli operatori ruotano quotidianamente con turnazioni che permettono la permanente copertura del servizio, mentre la turnazione notturna è affidata a custodi dedicati. A questi ultimi è stato chiesto, in momenti particolarmente critici e in presenza di particolari impegni che potevano sovrapporsi, di supportare gli operatori nell'arco della giornata.

Degna di nota è la collaborazione all'interno dell'équipe e la flessibilità che ogni componente dimostra nell'aiutarsi reciprocamente in una routine di comunità fatta di imprevisti e complicazioni.

Il progetto sperimentale di Sirio è stato pensato per accogliere otto ragazzi di genere maschile, nella fascia di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, ma oramai da più di due anni i posti letto occupati per i minori sono diventati nove, nell'ottica della pronta accoglienza che, da sempre, ha contraddistinto il servizio.

L'équipe della comunità opera in sinergia con i Servizi Sociali di diversi Comuni e, durante il periodo di ospitalità dei minori in carico, sono stati frequenti e regolari i momenti di scambio e riflessione sull'andamento dei differenti progetti.

In questa annualità i ragazzi a cui è stata data ospitalità sono stati 14, a fronte di 5 collocamenti e 5 dimissioni, con 9 minori già presenti nella struttura a inizio anno. Il Paese d'origine dei ragazzi accolti è vario, con ragazzi provenienti principalmente dall'Egitto (8), seguiti dal Bangladesh (3), Tunisia (2) e Albania (1).

I ragazzi che hanno concluso il percorso in Siria lo hanno fatto per il raggiungimento della maggiore età e la conseguente uscita dal percorso di accoglienza o, in alternativa, per il passaggio in strutture di seconda accoglienza presenti sul territorio di Monza e della Brianza.

In alcuni casi l'ente inviate ha inserito i minori nel circuito SAI nel quale sono state avviate diverse attività educative di accompagnamento all'autonomia (rendendo così possibile usufruire di ulteriori sei mesi di accoglienza dopo il compimento del diciottesimo anno di età) mentre, in altri casi, si è lavorato con il Servizio Sociale di riferimento per programmare il passaggio dei ragazzi in altri servizi che si pongono, come obiettivo, l'accompagnamento verso percorsi di autonomia (il Progetto Deltaplano della Cooperativa, per esempio).

A differenza dell'anno 2021, si segnala che nel 2022 non vi sono state interruzioni di percorsi a causa dell'allontanamento volontario dei minori dalla struttura comunitaria, con conseguente segnalazione e denuncia alle forze dell'ordine.

Per l'intera annualità, in accordo con il referente aziendale Covid-19, sono state messe a punto procedure per prevenire e contrastare il contagio nel rispetto della normativa: il minore inserito veniva accolto solo a seguito di tampone nasofaringeo negativo e, in caso di malessere e/o positività durante il periodo di accoglienza, veniva isolato in stanza (con un utilizzo esclusivo del bagno) e separato dal resto del gruppo sino a guarigione/tampone negativo.

È stato un periodo faticoso e intenso per i ragazzi accolti in prima accoglienza, ma l'attenzione sempre molto forte da parte dell'équipe multidisciplinare ha permesso di salvaguardare i ragazzi, permettendo

loro di seguire le lezioni scolastiche e mantenere gli impegni lavorativi legati ai tirocini formativi attivati.

Per quanto riguarda i volontari, con la ripresa delle attività e la riapertura del servizio agli “esterni” (in ottemperanza alla normativa vigente), si sono consolidate alcune collaborazioni e per l’intera annualità si è riusciti a lavorare in modo continuativo con tre volontari e diversi tutori dei minori accolti, attivandosi assieme su diversi fronti ed ampliando la rete di proficue conoscenze.

3.18 Progetto “Deltaplano”

Deltaplano è un servizio che ha come obiettivo l’accompagnamento verso percorsi di autonomia di giovani uomini tra i 18 e i 25 anni che escono da esperienze comunitarie o che, a causa della propria storia, manifestano difficoltà nel raggiungere una sufficiente autonomia personale.

Il progetto si sviluppa in un appartamento che si trova in zona Cederna a Monza e può ospitare quattro ragazzi in prosieguo amministrativo e anche in misura di c.d. “messa alla prova”. Prevede l’alloggio in camera doppia con cucina e soggiorno in condivisione, in appartamento fornito di tutti i servizi.

Viene garantito un accompagnamento mirato al rafforzamento delle risorse personali. Gli interventi sono mirati a sperimentare l’autonomia nell’organizzazione della quotidianità, oltre che a ricercare e mantenere un impegno lavorativo. Vengono sollecitate anche le potenzialità nel gestire il tempo libero, imparando a muoversi e ad utilizzare le risorse del territorio e sperimentando e vivendo la propria socialità.

Deltaplano opera con tutti i Servizi Sociali del Territorio, in particolare i Servizi Tutela Minori, Ufficio Adulti, MGG, USSM e altre strutture

comunitarie. Non sono ammesse persone in condizioni di dipendenza da sostanze o di conclamata patologia di tipo psichiatrica.

Nel 2022 il progetto ha ospitato 4 giovani adulti, stabilizzando di fatto il servizio. L'équipe è rimasta stabile.

Obiettivo del prossimo anno è quello di mantenere il servizio a regime ma anche di iniziare a costruire una rete di zona di supporto.

3.19 Segreteria Caritas Monza / Volontariato / Collaborazioni Istituzionali / Associazione Volontari Caritas Monza / Fondazione Monza Insieme Onlus

I servizi sopra elencati sono gestiti direttamente da Caritas Decanale con la collaborazione amministrativa e di gestione risorse umane della Cooperativa.

La segreteria ha proseguito il percorso di ricerca lavoro e/o attivazione di tirocini per i richiedenti del Fondo Diamo Lavoro e la compilazione delle richieste di contributo al Siloe. È stata ampiamente utilizzata la modalità da remoto per mantenere vive le relazioni tra segreterie Caritas e/o altri enti, ma è tornato in presenza il colloquio di richiesta fondo e conoscitivo.

I doposcuola sono tornati ad agire in presenza, nel rispetto delle norme anti-Covid.

Tutti i tre centri di ascolto nel corso del 2022 hanno svolto la loro attività in presenza, garantendo il rispetto delle norme anti-Covid. Tutti i centri di ascolto sono rimasti comunque attivi anche in modalità da remoto e telefonica e hanno lavorato in maniera intensa.

È stato fornito ai centri di ascolto il supporto formativo in presenza, adeguato a gestire in maniera più efficace il funzionamento dei centri stessi. Sono stati comunque effettuati convegni, incontri di riflessione,

corsi di formazione di base e avanzati, in parte in presenza e in parte ancora da remoto. L'aggravarsi delle situazioni di difficoltà socio-economica espressa dal territorio è stata affrontata aiutando e orientando la cittadinanza a ricevere gli aiuti previsti di volta in volta dai decreti legislativi.

I nuovi volontari arrivati durante la pandemia sono stati inseriti nei centri di ascolto di Monza, andando a coprire il fabbisogno utile alla riapertura degli stessi. Si sono inoltre realizzati interventi formativi di base e in itinere sull'identità del centro di ascolto e sulle dinamiche del gruppo dei volontari dei centri di ascolto di tutta la Zona Pastorale V e si sono consolidate le presenze e le partecipazioni ai tavoli istituzionali dove Caritas è rappresentata. Più in particolare, si tratta dei seguenti ambiti di intervento: Piano di Zona di Monza (Tavolo di Sistema e Tavoli d'ambito tematici), Forum provinciale del Terzo Settore di Monza e Brianza e Assemblea Centro Servizi del Volontariato di Monza e Brianza. Nell'ambito delle attività della Caritas di Monza è inclusa anche quella relativa al Polo Lingue per l'insegnamento della lingua italiana a donne straniere. Il progetto, che coinvolge più di cento donne, tre operatrici e una decina di volontarie, si svolge presso la Parrocchia San Biagio ed è finanziato da Caritas Monza.

L'attività della segreteria attualmente è gestita dal responsabile di Caritas Monza, supportato da un'operatrice part-time.

La Cooperativa ha collaborato ad alcune iniziative della Fondazione Monza Insieme ONLUS, soprattutto in campo culturale, con particolare riferimento ad eventi sulla centralità di figure femminili importanti nella storia del nostro territorio.

4) ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA PER INDICI

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428, comma primo del Codice civile, si fornisce di seguito l'analisi dei principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio 2022, da valutare tenendo conto delle specificità della Cooperativa, che è per definizione ente no profit. Una analisi qualitativamente più significativa, in quanto avente ad oggetto gli indicatori "sociali" correlati con l'attività della Cooperativa, viene esposta all'interno del bilancio sociale 31.12.2022. Ciò premesso, si osserva che i principali indici di natura patrimoniale confermano i già soddisfacenti livelli raggiunti nei precedenti esercizi: in particolare, l'indicatore c.d. "equity / asset ratio" (che indica in quale misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse proprie della Cooperativa) è leggermente ma ulteriormente cresciuto dallo 0,71 dell'esercizio precedente allo 0,73 dell'esercizio qui in commento ed anche l'indice di autonomia finanziaria (rapporto tra patrimonio netto e impieghi) si è attestato sul medesimo livello già raggiunto nel 2021, passando dal 47,3% al 47,2%; infine, l'indice di indebitamento (che misura il rapporto tra il passivo corrente e consolidato ed il patrimonio netto) passa da 1,11 a 1,12.

Con riferimento agli indici di natura economica, gli stessi sono influenzati dal fatto che l'esercizio 2021 si è chiuso con un utile (+ Euro 22.695) mentre l'esercizio 2022 si è chiuso con una perdita, sia pure non significativa (- Euro 3.681): ciò comporta un peggioramento di tutti i principali indicatori, che restano però poco significativi per una realtà no profit come la Cooperativa. L'EBITDA (differenza tra valore e costi della produzione senza considerare gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) è passato da Euro 245.621 a Euro 209.851, mentre il ROE (che misura il rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto ed

esprime quindi il tasso di rendimento del capitale proprio) è passato da 0,74% a -0,12%, in ragione della perdita di esercizio. Il ricavo medio per dipendente ha sostanzialmente confermato il dato dell'esercizio precedente, attestandosi ad Euro 42.609 contro Euro 41.627 e pertanto su un livello che è da considerare soddisfacente, tenuto conto delle caratteristiche delle attività della vostra Cooperativa, che è per definizione labour-intensive.

Venendo infine all'analisi della liquidità, si osserva che il c.d. "capitale circolante netto" (che misura lo sbilancio tra attivo corrente e passivo corrente ed evidenzia quindi il grado di indipendenza delle attività correnti dalle fonti di finanziamento a breve) è in significativo miglioramento, essendo passato da Euro 33.888 dell'esercizio 2021 a Euro 89.877, confermando i progressi fatti registrare negli ultimi anni (si pensi infatti che tale indicatore era negativo per Euro 1.016.752 al termine dell'esercizio 2017). Analoghi progressi emergono dall'analisi nel tempo dell'indicatore c.d. "acid test" (che misura la capacità della Cooperativa di far fronte ai debiti a breve con le disponibilità liquide o facilmente liquidabili), che è da 0,63 del 31 dicembre 2019 a 0,95 del 31 dicembre 2020 a 1,02 del 31 dicembre 2021 e infine a 1,04 del 31 dicembre 2022. Sostanzialmente invariato è invece rimasto l'indicatore che misura il grado di equilibrio finanziario a medio e lungo termine (rapporto tra patrimonio netto e passivo consolidato e attivo fisso più disponibilità liquide), che è passato dall'1,01 all'1,02. Quanto infine agli indici di rotazione, si segnala che i giorni medi di incasso dei crediti sono aumentati, passando da 105,40 a 127,26 giorni medi, mentre i giorni mediamente impiegati dalla Cooperativa per pagare i propri debiti

hanno registrato un incremento meno marcato (da 74,74 a 80,77 giorni), confermandosi comunque significativamente inferiori.

L'analisi dei flussi di liquidità è completata dal rendiconto finanziario, al cui esame si rimanda.

5) ALTRI DATI E NOTIZIE

5.1 Sicurezza e Formazione

Sicurezza

Nel 2022 la Cooperativa ha continuato ad avvalersi delle consulenze già in essere nel 2021 per il servizio di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), HACCP e per la gestione della Medicina del Lavoro (servizio fornito dalla Cooperativa Farsi Prossimo Salute presso il Poliambulatorio di Viale Jenner n.73 a Milano, con medici del lavoro i Dottori Simone Bernieri e Marcello Macchi). È proseguita, per l'intero 2022, la collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione Dott. Dell'Osta Carlo, professionista dello Studio Sfera con il quale Novo Millennio collabora da anni.

Sotto la guida dello Studio Sfera, nel 2022 sono stati organizzati momenti di riepilogo delle procedure di emergenza e di evacuazione con le varie équipes dei servizi. Si è riusciti a privilegiare l'incontro in presenza, evitando comunque fenomeni di assembramento vista la condizione di emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

Il riepilogo delle procedure è stato organizzato, come da programma, con le équipes di Alba Chiara, Arconauta, Bimbinsieme, Casa Jobel, Le Ginestre, Residenza Maria Paola Colombo Svevo, Sirio, Stellapolare e gli uffici presenti presso la sede di via Montecassino.

È proseguita la puntuale e capillare formazione sul tema sicurezza per tutti gli operatori impegnati nei servizi della Cooperativa, come dalla seguente tabella:

	N. operatori	Ore corsi Sicurezza	Media per operatore
Alba Chiara	8	48	15,25
Ambito Carate	6	28	27,17
Arconauta	9	50	36,33
Bimbinsieme	8	53	9,31
Casa Jobel	7	71	20,86
Housing sociale	6	43	27,33
Le Case	5	30	10,00
Le Ginestre	3	14	17,33
Residenza MPCs	2	22	28,00
Richiedenti asilo	5	18	12,00
Sirio	6	15	10,42
Stellapolare	8	16	2,90
Altro	6	28	9,67
Totale:			
436,00			

Dodici dipendenti hanno ricevuto, nel 2022, la formazione base sul Testo Unico nr. 81/2008 (chi solo per un modulo, chi per più moduli). L'aggiornamento dello stesso ha visto coinvolti sette operatori, mentre due lavoratori hanno seguito il corso per dirigenti (nuova nomina), una lavoratrice ha fatto l'aggiornamento dello stesso e un nuovo preposto ha seguito il corso preposti (nuova nomina), aggiornato in base alla legge nr. 215/2021. Proprio rispetto a ciò, tutti i preposti dei servizi della Cooperativa e i responsabili di area hanno superato la verifica di apprendimento in merito alla formazione aggiornamento preposti. Ventiquattro sono i lavoratori che hanno seguito il corso HACCP (nuova nomina o aggiornamento), principalmente in modalità online (videoconferenza sincrona o in modalità asincrona).

Nessun lavoratore, nel 2022, si è formato come addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (rischio medio), mentre quattordici operatori hanno svolto l'aggiornamento del relativo corso di formazione. A differenza dell'anno precedente, sia la parte teorica che quella pratica si sono svolte in presenza.

Per quanto concerne il primo soccorso, sia la nuova nomina sia l'aggiornamento hanno visti coinvolti otto operatori.

Il Medico del Lavoro ha effettuato tredici visite preventive di idoneità alla mansione e quindi rinnovi dell'idoneità.

Si è svolta in data 25 ottobre 2022, in modalità da remoto, la riunione periodica che ha visto coinvolti RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), Medico del Lavoro, RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), Rappresentante legale di Cooperativa, Referente Covid-19 aziendale e Referente interno per la sicurezza.

Formazione

All'inizio dell'anno 2022 Novo Millennio ha partecipato, grazie a Consorzio Farsi Prossimo, al Bando ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) in merito al Fondo Nuove Competenze.

Si trattava di un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19. L'idea era quella di permettere alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione grazie ai contributi dello Stato e del FSE - Pon Spao, gestito da ANPAL.

Il lavoro è stato lungo e corposo, anche in considerazione del fatto che al suo interno sono state convogliate diverse formazioni specifiche, trasversali a più servizi e diverse aree (in particolare l'Area Salute

Mentale). Nel mese di settembre sono cambiati fortemente le condizioni di partecipazione, le tematiche di interesse e il monte ore messo a disposizione per la formazione: questo cambio ha comportato una rinuncia e una variazione della formazione tecnica e non obbligatoria che era stata prevista da ogni centro di servizio.

Inoltre, in questa annualità di “ripresa”, grazie soprattutto allo sviluppo e al potenziamento delle piattaforme, sono stati numerosi i corsi on line e i webinar di interesse personale, per lo più gratuiti, a cui gli operatori hanno potuto partecipare.

Rispetto alla formazione legata ai temi oggetto del D.Lgs. 231/2001, sono stati fatti diversi incontri ed è stata programmata, a partire dal 2023, una formazione che coinvolga tutti i lavoratori della Cooperativa, così da poter fornire un aggiornamento prezioso a tutti relativamente ai reati amministrativi.

5.2 Qualità

Nella giornata del 6 ottobre 2022 si è svolto, in presenza presso la sede di via Montecassino n. 8 a Monza, l’audit da parte dell’ente SQS, per il mantenimento dei requisiti di qualità ISO 9001:2015.

Questo momento ha visto coinvolti, oltre al Responsabile Aziendale per la Qualità (RAQ), la quasi totalità dei membri del Consiglio di amministrazione, tutto il Consiglio Direttivo e i coordinatori del centro diurno per la salute mentale Stellapolare e del centro diurno Disabili Arconauta. L’audit si è concluso senza la segnalazione di non conformità, ma con alcune raccomandazioni per un miglioramento continuo.

Allo scopo di monitorare l’attività della Cooperativa nel rispetto degli standard di qualità, per tutto l’anno il RAQ ha svolto periodici incontri

di valutazione dei servizi con i coordinatori che, nella maggior parte dei casi, hanno portato ad azioni migliorative, soprattutto nella modulistica e nell'aggiornamento dei documenti da esporre nei luoghi di lavoro. Infine, a seguito delle variazioni organizzative interne e del turn over di alcuni operatori, gli organigrammi della Cooperativa sono stati revisionati a più riprese nel corso dell'anno.

5.3 Decreto Legislativo 231/2001 – Responsabilità amministrative degli Enti

La Cooperativa si è dotata fin dall'anno 2016 di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, composto da un membro interno e da un Presidente, i quali si sono incontrati quattro volte durante l'anno 2022 per le opportune verifiche documentali (implementazione e aggiornamento del MOG, personale, tracciabilità flussi ecc.), tutte regolarmente verbalizzate.

A fine anno, l'Organismo di Vigilanza ha presentato al Consiglio di amministrazione della Cooperativa la relazione conclusiva delle attività per l'anno 2022.

5.4 Comunicazione

Le azioni che hanno riguardato la comunicazione nel 2022 si sostanziano come segue:

- *Carte dei Servizi*: i primi due mesi del 2022 hanno visto l'aggiornamento delle Carte dei Servizi. Come per l'anno precedente, le revisioni hanno riguardato soprattutto le procedure relative alla gestione dell'emergenza sanitaria e le rette. Per alcuni centri di servizio, è sufficiente la versione telematica (pdf); in altri casi si procede con la stampa. Nello specifico, per l'anno 2022: Alba chiara (5 copie), Arconauta (15),

Arcospace (15), Bimbinsieme (20), Casa Jobel (50), Deltaplano (10), Le Ginestre (50), Nottetempo (15), SMS (15). Oltre a queste, sono stati creati i cofanetti di ogni area e quello generale contenente tutte le carte dei servizi. Infine, le stesse sono state caricate, in formato pdf, in apposita sezione del sito istituzionale;

- *Sito*: per tutto l'anno lo staff del sito web della Cooperativa, composto da due membri interni e da uno esterno con competenze tecniche, ha continuato a implementare la principale interfaccia social, attraverso l'inserimento di nuovi servizi (Deltaplano) e l'aggiornamento delle carte dei servizi; l'arricchimento della sezione "Trasparenza", che periodicamente va implementata; i collegamenti ai link di progetti in fase di realizzazione; podcast e video di attività interne, soprattutto della webradio. La sezione "Lavora con noi" è stata ulteriormente perfezionata, per permettere da una parte alla Cooperativa e dall'altra agli stessi possibili candidati di esprimere al meglio la richiesta;
- *Comunicazioni interne*: hanno riguardato, in particolare, le questioni legate al Covid, attraverso mail e il portale Share. Si è dato, inoltre, anche spazio alla condivisione delle attività svolte all'interno dei centri, anche attraverso l'uso di WhatsApp;
- *Comunicazioni esterne*: hanno riguardato la diffusione di iniziative di aggregazione, formazione e intrattenimento culturale proposte dalla nostra Cooperativa, per i giovani e per la cittadinanza. Tutte le comunicazioni sono avvenute attraverso l'uso di canali tecnologici;

- *Staff Consorzio Farsi Prossimo*: a causa delle restrizioni e della situazione sanitaria generale, lo staff si è incontrato poche volte, attraverso piattaforme online, soprattutto per la compilazione della newsletter trimestrale e per la comunicazione relativa al Progetto Me.Te.Ora, finanziato dalla Fondazione Peppino Vismara;
- *Pagina Facebook*: è stata costantemente utilizzata nel 2022 per condividere eventi o realizzazioni di origine interna o esterna alla Cooperativa. Grazie ad un gruppo di ospiti del Centro Stellapolare, si è inoltre inaugurata la rubrica “Soffio di sguardi al femminile”, curata da un gruppo di donne del centro Stellapolare chiamate “Le Lunatiche solari”: ogni giorno della settimana, brevi ma intense riflessioni su vari temi;
- *YouTube*: il canale YouTube della Cooperativa ha continuato a pubblicare video di attività interne, la cui visione è destinata a un largo pubblico. Nello specifico ricordiamo i video della sezione “Quo vadis – scacco alla Storia”, quelli dei centri con la descrizione delle attività, quelli sul 5 per mille e sul 25 aprile;
- *Staff CNCA*: nel 2022 lo Staff ha riformulato le finalità del gruppo e il significato di una comunicazione congiunta e trasversale. Ha, inoltre, ridefinito alcune linee per la creazione e la promozione del dossier sui vissuti degli enti aderenti e dei centri da loro gestiti. Ha infine dato inizio ad un percorso di riflessione sull’uso dei canali informatici per diffondere cultura e condividere iniziative.

5.5 Criterio di ammissione dei soci

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2528, comma quinto del Codice civile, si comunica che, nell'esercizio in commento, la movimentazione all'interno della compagine sociale è stata la seguente: una socia lavoratrice si è dimessa, quattro lavoratori sono diventati soci e una lavoratrice è passata dallo status di socia lavoratrice a socia volontaria. A fine anno il numero totale dei soci è di 77, di cui 55 soci lavoratori e 22 soci volontari.

Nel valutare le domande di ammissione di nuovi Soci, il Consiglio di amministrazione tiene in attenta considerazione i criteri di mutualità ed i principi della parità di trattamento e della "porta aperta", che ispirano il diritto societario delle cooperative. Le domande di ammissione sono sempre valutate in relazione alla capacità dei richiedenti di concorrere alla realizzazione degli scopi della Cooperativa, tenuto conto anche di quanto previsto dalla Legge 381/1991.

5.6 Indicazioni sull'avvio dell'esercizio 2023

L'inizio della gestione 2023 presenta una situazione generale buona: tutti i servizi della Cooperativa sono aperti con un livello di occupazione discreto, considerando che nei servizi residenziali le segnalazioni di inserimento sono in ripresa.

Nel primo quadrimestre del 2023 gli eventi di particolare rilievo sono stati:

- la Cooperativa, a seguito della evoluzione normativa sui cosiddetti "bonus energia", deve rivedere tutto il piano di lavori di ristrutturazione della sede amministrativa di Via Montecassino a Monza e quindi deve aggiornare i preventivi e la fattibilità con architetti, progettisti ed imprese;

- nel campo della raccolta fondi per gli interventi di ristrutturazione della sede, è stato presentato apposito progetto che ha ottenuto un significativo finanziamento da parte della Fondazione Peppino Vismara;
- è stata avviata una consulenza sulla riorganizzazione della Cooperativa con un lavoro congiunto tra Consiglio di amministrazione e Consiglio Direttivo, con il supporto di un'agenzia esterna di consulenza;
- si segnala inoltre una aumentata attività di rendicontazione amministrativa, che sta impegnando fortemente il reparto amministrativo e che deve necessariamente prevedere una riorganizzazione;
- la continuazione dell'attività del progetto "TikiTaka-Equilibri di essere", comprendente diverse realtà del privato sociale ed enti sui distretti di Monza e Desio, coordinata da Fondazione Comunità Monza Brianza e dalla Cooperativa, continua a richiedere un lavoro di rete sui progetti di inclusione delle persone con disabilità, con il forte coinvolgimento della Cooperativa come capofila della nuova co-progettazione e con un nuovo finanziamento da parte della FCMB;
- permane la difficoltà già rilevata nel 2022 nell'individuazione di ulteriori operatrici e operatori in possesso di adeguati titoli di studio per i servizi della Cooperativa: la situazione è critica e diffusa ed è stata portata all'attenzione di Regione Lombardia.

Le azioni operate nel periodo sono servite al rafforzamento dell'impianto organizzativo della Cooperativa, sostenendo le risorse di ogni operatore impegnato nell'affrontare le difficoltà quotidiane del

lavoro, nel reinventare a volte il proprio servizio, con professionalità e passione, mettendo in luce lo spirito cooperativo del “fare ed essere insieme”.

5.7 Indicazioni di cui all’art. 2428, comma terzo del Codice civile

Si evidenzia quanto segue:

- stante la tipologia di attività svolta, non si segnalano particolari attività di ricerca e sviluppo;
- non esistono imprese o società controllate, collegate o controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime e pertanto non vi sono indicazioni da dare ai sensi di quanto previsto dall’art. 2428, comma terzo, numero 2 del Codice civile;
- la Cooperativa non detiene azioni proprie né quote o azioni di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona;
- nell'esercizio in esame non sono stati effettuati acquisiti o alienazioni di azioni proprie né di quote o azioni di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- da ultimo, si conferma che la Cooperativa non fa e non ha fatto uso di strumenti finanziari ed è esposta ai rischi di prezzo, di credito e di liquidità nella misura comune a tutti gli operatori del particolare settore, che svolgono la propria attività nei confronti di committenti per lo più appartenenti alla Pubblica Amministrazione e che sono pertanto sottoposti strutturalmente a tensioni sotto il profilo finanziario, in termini di tempi di incasso. Tali rischi sono coperti con una oculata gestione delle risorse disponibili, con il ricorso alla dilazione di pagamento delle forniture e con l’indebitamento bancario.

5.8 Indicazioni di cui all'art. 2 della Legge 59/1992 e all'art. 2545 del Codice civile

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 59/1992 e dalla art. 2545 del Codice civile, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame e sopra descritta rientra fra gli scopi statutari e che pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

5.9 Criteri di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma primo, lettera b) del Codice civile, si evidenzia nella tabella sottostante il rapporto tra costo del lavoro dei soci e costo totale del lavoro:

Descrizione	Importo	Percentuale
Costo personale soci	1.607.334	71,35%
Costo personale	2.252.740	

Descrizione	Importo	Percentuale
Costo collaboratori soci	25.151	9,95%
Costo collaborazioni	252.873	

Si precisa che, in ogni caso, la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale regolata dalla Legge 381/1991, è esonerata dal rispetto delle percentuali di mutualità prevalente prevista dal Codice civile.

Monza, 28 marzo 2023

Il Presidente
(Marco Meregalli)

NOVO MILLENNIO ONLUS
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Monza – Via Zucchi 22/b

Capitale sociale Euro 112.525 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Milano al nr. 03991940960

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al nr. A 103414

* * *

BILANCIO 31.12.2022

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALLA ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Novo Millennio ONLUS Società cooperativa sociale

Premessa

Il Collegio sindacale ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile (controllo di legalità), sia la funzione prevista dall'art. 2409-bis del Codice civile (controllo contabile).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Novo Millennio ONLUS Società cooperativa sociale (d'ora in avanti, per brevità "**Cooperativa**"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione dei documenti di bilancio.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità a tali principi, le nostre responsabilità sono meglio descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. In via preliminare, possiamo attestare di essere indipendenti rispetto alla Cooperativa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione di un bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informazione in materia al lettore del bilancio. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché la emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale, per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno svolto della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla completezza della segnalazione di tale o tali incertezze nel bilancio, ovvero, qualora tali segnalazioni siano inadeguate, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa; abbiamo altresì valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio sindacale inoltre segnala che, nella relazione sulla gestione, gli Amministratori:

- illustrano gli scopi mutualistici e solidaristici e le modalità di loro perseguimento. Su tali informazioni non vi sono osservazioni da segnalare;
- illustrano i criteri seguiti nella ammissione di nuovi soci;
- forniscono le informazioni sul rispetto dei requisiti di mutualità prevalente di cui all'art. 2512 del Codice civile, come richiesto dall'art. 2513 del Codice civile e dalle recenti disposizioni emanate dal Ministero delle Attività Produttive, d'intesa con gli Uffici Revisioni delle centrali cooperative. Si ricorda a tale proposito che, essendo Novo Millennio ONLUS una società cooperativa sociale, la sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente è presunta per legge: nella relazione vengono comunque fornite le informazioni sul rispetto di detti requisiti.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione della Cooperativa: sulla base delle informazioni acquisite in occasioni di tali assemblee e riunioni o comunque disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Cooperativa e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche: in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2022 abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza della Società, senza che siano emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato dalla Società, tali da essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice civile.



Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica; difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge o comunque richiesti dalla Cooperativa.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni al Consiglio di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Altre informazioni

Informazioni ex art. 2513 del Codice civile

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice civile.

Il Collegio sindacale conferma quanto attestato dagli Amministratori in merito alla sussistenza, per l'esercizio 2022, della condizione di cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice civile

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2545 del Codice civile.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2022, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i soci della Cooperativa, attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale. Inoltre gli Amministratori hanno indicato le attività implementate nell'ambito della gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico.



Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice civile

Non risultano attribuiti ristorni a favore dei soci per l'esercizio 2022.

Informazioni ex art. 2528 comma 5 del Codice civile

Il Collegio sindacale attesta che gli Amministratori hanno illustrato nella nota integrativa i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, nonché le informazioni richieste in merito ad eventuali recessi ed esclusioni.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo i soci di Novo Millennio ONLUS Società cooperativa ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Quanto alla copertura della perdita dell'esercizio, il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dal Consiglio di amministrazione in calce alla nota integrativa.

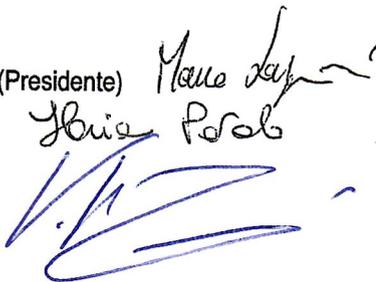
Milano, 11 Aprile 2023.

Il Collegio sindacale

Dott. Marco Lovagnini (Presidente)

Dott.ssa Ilaria Parolo

Rag. Vittorio Zuccoli



Three handwritten signatures in blue ink are present. The first signature is for Marco Lovagnini, the second for Ilaria Parolo, and the third for Vittorio Zuccoli.